



# Piano Triennale Offerta Formativa

DD CASTROVILLARI 2

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DD CASTROVILLARI 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3135 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Alla luce dell'elaborazione dei dati di contesto di tutte le classi che riguardano l'anno scolastico 2018/2019, si può rilevare un'immagine abbastanza chiara della realtà che caratterizza le famiglie dei nostri alunni. In base all'analisi dei grafici riguardo al livello culturale, a quello socio-economico e al tasso di disoccupazione che caratterizzano il nostro territorio, possiamo affermare che la nostra scuola opera all'interno di un contesto favorevole. Infatti, la maggior parte dei genitori ha conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado; il 50% possiede un lavoro stabile e minima è la percentuale dei disoccupati. Gli alunni stranieri sono 10 ed è facile il loro inserimento perché acquisiscono la nostra lingua senza particolari problemi. Gli alunni con bisogni educativi speciali sono circa 12, ma soltanto 5 usufruiscono dell'attività di sostegno.

#### Vincoli

Il territorio offre attività pomeridiane, ma non libere e gratuite e solo alunni di estrazione socio-culturale medio-alta hanno la possibilità di ulteriori azioni di apprendimento. Il tempo scuola è limitato al turno antimeridiano; pertanto le attività di potenziamento/recupero sono affidate alle iniziative di volontariato. La figura dei nonni è molto presente sul territorio e, in alcuni casi, rappresenta un forte punto di riferimento.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La nostra scuola è saldamente inserita all'interno del territorio con il quale collabora e cerca

di interagire attivamente ogni volta che si creano le giuste opportunità, scegliendo, sviluppando e realizzando progetti che sono in sintonia con la Mission, la Vision ed i Valori che la caratterizzano, utili soprattutto ad accrescere "le competenze chiave" di ogni alunno, utilizzando al meglio le risorse umane a disposizione. Castrovillari è un centro che occupa una vasta conca ai piedi del Pollino e, grazie alla sua posizione strategica tra la costa e l'entroterra, è stato un centro economico e commerciale di una certa importanza. Il nostro istituto, grazie allo sviluppo edilizio che ha caratterizzato il paese in questi ultimi decenni, accoglie un buon numero di alunni proprio perché la zona a lei circostante è in continua crescita ed espansione. Da sempre la scuola cerca di costruire e mantenere un dialogo costruttivo con le autorità politiche e con alcune associazioni private per riuscire ad erogare un servizio capace di rispondere ai bisogni sempre più diversi e complessi che caratterizzano le attuali generazioni.

## **Vincoli**

Non ci sono particolari vincoli da segnalare in quanto la collaborazione con gli Enti Territoriali e con le famiglie è da sempre molto positiva. La scuola cerca di partecipare attivamente alla vita del paese e alle sue manifestazioni. Ormai da anni la Proloco di Castrovillari ci invita a partecipare al Carnevale del Pollino ed il Comune è disponibile per la realizzazione dei vari spettacoli teatrali che si organizzano a fine anno offrendo gratuitamente l'uso del Teatro Sybaris del paese. L'ideale sarebbe comunque poter avere dei contributi costanti per realizzare attività extrascolastiche senza alcun onere per le famiglie.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Il nostro istituto è costituito dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria. Quest'ultima è situata con gli uffici di Direzione e di Segreteria in Via delle Orchidee, 7, facilmente raggiungibile in quanto il servizio di trasporto garantisce tutti i plessi. La scuola dell'Infanzia è dislocata in 4 plessi periferici: uno sito in Contrada Porcione, uno in Via Moschereto (plesso Giardini), un altro in Via dell'Agricoltura (plesso Rodari) e l'ultimo in Contrada Cammarata. La scuola non è in possesso dei certificati di agibilità, né di prevenzione incendi. Ha ampliato i suoi ambienti per l'apprendimento grazie ai fondi FSR: pertanto tutte le aule dispongono della LIM e del PC e della custodia dello stesso. La scuola primaria ha inoltre un laboratorio linguistico. Le risorse economiche provengono dal MIUR e sono distribuite secondo la

normativa vigente; in sede di contrattazione il FIS viene equamente ripartito. L'amministrazione comunale ha elargito i fondi per un'assistente alla persona.

## Vincoli

Dal punto di vista della sicurezza degli edifici la certificazione è assente, ma costanti e continue sono le richieste di adeguamento inoltrate dalla dirigenza. L'amministrazione provvede alla manutenzione ordinaria dell'edificio con lavori di piccola entità. La dotazione informatica non è supportata adeguatamente dalla rete Internet e i plessi della scuola dell'infanzia non sono ancora informaticamente in funzione. Per coprire l'assenza di un tecnico informatico la dirigenza ha stipulato un contratto di assistenza con un esperto esterno. Rimane la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria di tutta la strumentazione informatica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ DD CASTROVILLARI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE59100X
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE, 7 CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Telefono	098146225
Email	CSEE59100X@istruzione.it
Pec	CSEE59100X@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iccastrovillari2.it/">www.iccastrovillari2.it/</a>
Numero Classi	19

### ❖ CASTROVILLARI DD 2 VIA RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA59101Q
Indirizzo	VIA RODARI CASTROVILLARI 87012

## CASTROVILLARI

❖ **CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA59102R
Indirizzo	FRAZ. CAMMARATA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

❖ **CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA59103T
Indirizzo	C.DA PORCIONE CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

❖ **CASTROVILLARI DD 2 -V. GIARDINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA59104V
Indirizzo	VIA MOSCHERETO CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

❖ **CASTROVILLARI 2 DD (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE591011
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE, 7 CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Numero Classi	21
Totale Alunni	404

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e PC in ogni aula	19

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	44
Personale ATA	13

### Approfondimento

La scuola è attualmente in reggenza.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Per garantire il successo formativo di ogni singolo alunno e perchè tutti possano realizzare il proprio progetto di vita, la scuola ha il compito di orientare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento significativi che facciano leva sulle attitudini e sui talenti, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e che sviluppino conoscenze, abilità e competenze durevoli. Le scelte sono, dunque, determinate dalla volontà di formare uomini e donne del domani capaci di adattarsi ad ogni tipo di cambiamento e dotati di spirito critico, ma costruttivo per dare vita ad un mondo più equo, inclusivo e caratterizzato da scelte sostenibili.*

*La scuola primaria per contrastare l'insuccesso, la demotivazione e l'abbandono, ha il compito di garantire la padronanza della lingua italiana che rappresenta un mezzo decisivo per il successo scolastico, per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero, per la riflessione sull'esperienza e sul sapere dell'umanità, per la realizzazione di se stessi. Inoltre, anche garantire competenze logico-matematiche solide aiuta a sviluppare negli alunni l'abitudine a trovare soluzioni funzionali ai problemi mettendo in campo quanto si sa e quanto si sa fare. Inoltre, esse implementano il pensiero critico che, notoriamente, contrasta ogni tipo di sudditanza, rendendo libere tutte le espressioni dell'individuo.*

*L'utilizzo delle nuove tecnologie, intese come ambienti di apprendimento alternativi e funzionali alla crescita formativa, renderà le lezioni più accattivanti, attrattive e coinvolgenti, considerato anche che esse dispongono di linguaggi vicini anche al mondo preadolescenziale. Consentiranno, inoltre,*



*un accesso consapevole all'informazione e favorirà, contestualmente l'esercizio del pensiero critico.*

*Per l'acquisizione dei saperi si prevederà un uso flessibile degli spazi a partire dall'aula fino alla disponibilità di luoghi attrezzati per l'esercizio delle scienze, della tecnologia, della motricità e delle varie forme di espressione culturale. Particolare importanza assumerà la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, per agevolare i percorsi di integrazione e creare ponti di collegamento tra lingue, linguaggi, religioni e culture. Quindi, in tale contesto, la scuola sarà un ambiente di apprendimento finalizzato a:*

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli allievi per ancorarvi nuovi contenuti;*
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per evitare che diventino disuguaglianze;*
- favorire l'esplorazione e la scoperta onde promuovere il gusto per la ricerca;*
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo per facilitare la dimensione sociale dell'apprendimento stesso;*
- promuovere nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere;*
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e la riflessione sul proprio operato.*

*La motivazione all'apprendimento sarà favorita attraverso l'uso di metodologie incentrate sull'intervento attivo degli alunni, sullo scambio cooperativo e sulla risoluzione di problemi. L'organizzazione dell'apprendimento, per raggiungere traguardi formativi che si articoleranno in obiettivi di conoscenze, abilità, competenze, si avvarrà di strategie metodologiche diversificate. Saranno adeguate e sviluppate affinché gli alunni raggiungano obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze.*

*Le strategie metodologiche privilegiate saranno:*

- problem solving*
- didattica laboratoriale*



- *cooperative learning*
- *lezione frontale*
- *uso delle LIM*
- *apprendimento tra pari.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

**Traguardi**

Migliorare gli esiti in italiano del 30%



**Priorità**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

**Traguardi**

Migliorare gli esiti in matematica del 30%

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ridurre la varianza nelle classi nei risultati di Italiano e matematica

**Traguardi**

Riduzione della varianza interna del 30%

**Priorità**

Ridurre la varianza tra le classi parallele nei risultati di italiano e matematica

**Traguardi**

Ridurre la varianza esterna tra le classi del 30%

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Acquisire padronanza della madrelingua.

**Traguardi**

Padroneggiare la lingua madre per comprendere enunciati e testi di una certa complessità, per esprimere le proprie idee, le proprie esperienze, le proprie conoscenze facendo uso di un lessico e di un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**Priorità**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

**Traguardi**

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi avendo consapevolezza dei limiti delle affermazioni su questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Usare in modo corretto e consapevole le



tecnologie per ricercare e analizzare dati e informazioni.

**Priorità**

Dimostrare spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

**Traguardi**

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole dimostrando senso di responsabilità e capacità di sapersi misurare con le novità e con gli imprevisti.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scuola oggi non è chiamata ad insegnare saperi particolari e straordinari. Il suo obiettivo principale deve diventare quello di saper selezionare le informazioni essenziali e di essere capaci di trasformarle in conoscenze durevoli anche fruendo di contesti reali e di ambienti di apprendimento significativi che favoriscano l'acquisizione di abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali. In termini essenziali, la scuola intende formare cittadini attivi, che dispongano degli strumenti giusti per realizzare il proprio progetto di vita e per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

In quest'ottica sarà importante promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese, nel corso di tutto l'itinerario di apprendimento, allo sviluppo e al raggiungimento delle competenze chiave europee.

Pertanto, l'organizzazione del curriculum della nostra



scuola sarà basato sulla:

- individuazione delle esperienze di apprendimento più efficaci;
- individuazione delle scelte didattiche più significative, promuovendo attività vicine al vissuto degli alunni;
- individuazione delle strategie più idonee, con particolare attenzione all'*integrazione/inclusione*, allo scopo di attuare interconnessioni disciplinari più ampie e trasversalità didattiche che mirano a migliorare l'unitarietà dell'*insegnamento*.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ IL CURRICOLO VERTICALE PER UNA SCUOLA PIU' EQUA

#### Descrizione Percorso

La padronanza della lingua italiana è un mezzo decisivo per garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. E' di fondamentale importanza stabilire insieme alla scuola dell'infanzia attività per sviluppare i requisiti essenziali all'acquisizione della lettura e della scrittura, ma anche quelli relativi ai concetti topologici, al fine di poter, allo stesso tempo, rilevare e affrontare carenze che potrebbero in futuro ostacolare il processo di apprendimento.

Durante l'anno saranno, quindi, svolti degli incontri tra i docenti della scuola primaria e dell'infanzia per scegliere insieme le attività necessarie per sviluppare:

la discriminazione senso-percettiva ( visiva-uditiva-tattile );

la 2 coordinazione visuo-motoria;  
l'3 ordinamento spaziale;  
l'4 organizzazione temporale;  
i 5 livelli di proprietà del linguaggio;  
l'6 organizzazione mentale;  
la 7 capacità di decodifica dei messaggi;  
la 8 memoria immediata e la pronuncia;  
te 9 mpi di attenzione e concentrazione.

E' fondamentale la collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per costruire un curriculum verticale che garantisca la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle strategie e metodologie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento e apprendimento. Pertanto, durante quest'anno scolastico, attraverso gli incontri di autoformazione, tutti i docenti dell'istituto daranno il loro contributo per la realizzazione di tale obiettivo da realizzare nel prossimo anno scolastico.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare un curriculum in orizzontale e in verticale per ambiti disciplinari, con una modulistica condivisa dai teams docenti

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza nelle classi nei risultati di Italiano e matematica
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza tra le classi parallele nei risultati di italiano e matematica
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Acquisire padronanza della madrelingua.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Dimostrare spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

**"Obiettivo:"** Individuare strategie valutative diversificate per abilità possedute, conoscenze disciplinari acquisite e competenze raggiunte

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza nelle classi nei risultati di Italiano e matematica
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza tra le classi parallele nei risultati di italiano e matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** 3.2.c Promuovere didattiche innovative e migliorare le competenze digitali del corpo insegnanti attraverso le azioni di supporto del team digitale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza della madrelingua.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dimostrare spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

**"Obiettivo:"** Implementare l'utilizzo delle lim , della document camera e dei nuovi laboratori acquistati con i fondi fesr

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza nelle classi nei risultati di Italiano e matematica



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza tra le classi parallele nei risultati di italiano e matematica
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Acquisire padronanza della madrelingua.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Dimostrare spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

**"Obiettivo:"** Trasformare lo spazio aula in contesti modulari di apprendimento con i vari supporti informatici in dotazione della scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza nelle classi nei risultati di Italiano e matematica
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza tra le classi parallele nei risultati di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza della madrelingua.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dimostrare spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Predisporre percorsi di recupero e di potenziamento per gli alunni BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza della madrelingua.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare e calendarizzare gli incontri con la Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza della madrelingua.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

**"Obiettivo:"** Programmare attività extrascolastiche in comune con i tre ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza della madrelingua.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e

tecnologiche.

**"Obiettivo:"** Sviluppare, insieme alla scuola dell'infanzia, i requisiti fondamentali per l'acquisizione della lettura e della scrittura e dei concetti topologici per acquisire competenze nella madrelingua e nella logico-matematica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza della madrelingua.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI INIZIALI DEI REQUISITI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

L'insegnante Mariarosoria Stabile e tutti i docenti coinvolti nelle classi dei 5 anni.

### Risultati Attesi

Avere dati approfonditi sul livello di partenza dei bambini dei 5 anni per:

1. orientare la scelta dei genitori degli alunni anticipatari;
2. poter rilevare particolari bisogni educativi su cui intervenire in maniera tempestiva.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA COME LABORATORIO DI RICERCA E DI INNOVAZIONE CONTINUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti

### Responsabile

Tutti i docenti.

### Risultati Attesi

- Migliorare le attività attraverso la costruzione di un curriculum verticale, che garantisca la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle strategie e delle metodologie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento e apprendimento.
- Rispondere ai bisogni formativi ed educativi di tutti gli allievi, fornendo loro uguaglianza di opportunità.
- Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo anche una graduale conoscenza del "nuovo" ed, infine, agevolando il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.

## ❖ VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE PER COMPETENZE PER LUOGHI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVI

### Descrizione Percorso

Durante la programmazione bisettimanale le docenti , per classi parallele, sceglieranno attività utili per consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche e per realizzare i compiti di realtà progettati e svolti attraverso la ricercazione consapevole con cadenza quadrimestrale.

Inoltre, si costruiranno strumenti di valutazione condivisi per poter avere una chiara idea delle competenze raggiunte da ogni alunno al fine di progettare percorsi di apprendimento significativi che tengano conto relamente di quanto ognuno sa e sa fare.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

**"Obiettivo:"** Progettare, per classi parallele, attività da svolgere con la LIM per consolidare e migliorare le competenze linguistiche e matematiche e per fare ricercazione consapevole.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza nelle classi nei risultati di Italiano e matematica

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi parallele nei risultati di italiano e

matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire padronanza della madrelingua.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Dimostrare spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO UNA VALUTAZIONE OGGETTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti

#### Responsabile

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria.

#### Risultati Attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso la ricerca consapevole.

Intensificare gli scambi professionali tra i docenti delle diverse scuole per realizzare azioni di continuità educativo-didattica al fine di poter progettare percorsi significativi per ogni singolo alunno.



❖ **PER UNA SCUOLA PIU' INCLUSIVA**

**Descrizione Percorso**

Il fenomeno dell'emarginazione/esclusione sociale è una forma di oppressione in cui la giovane vittima sperimenta, per opera di un coetaneo prevaricatore, una condizione di profonda sofferenza, di grave svalutazione della propria identità, di crudele emarginazione dal gruppo e sta diventando sempre più diffuso e acuto, sia in relazione all'età che alla diversità di genere.

Il nostro Istituto condanna ogni atto di emarginazione/esclusione sociale e afferma il diritto degli alunni ad un sicuro ambiente di apprendimento affinché diventino adulti in grado di partecipare in modo positivo alla società.

Un programma d'intervento efficace per combattere il fenomeno delle prepotenze nell'ambito scolastico deve avere come prerequisito iniziale l'intento di ridurre e possibilmente estinguere i problemi relativi all'emarginazione/esclusione sociale, unitamente alla volontà di prevenirne l'insorgenza di nuovi.

Di conseguenza, diventa importante promuovere il miglioramento delle relazioni tra coetanei e dell'intero clima scolastico.

L'emarginazione/esclusione sociale è essenzialmente un fenomeno che avviene tendenzialmente in momenti non strutturati e quindi all'insegnante può sfuggire. Prima di impostare un intervento è importante "mappare la situazione" e farsi un'idea. È opportuno elaborare strumenti per la rilevazione del livello di inclusività di ciascuna classe del nostro Istituto, al fine di prevenire e contrastare efficacemente episodi correlati al fenomeno.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Predisporre percorsi di recupero e di potenziamento per gli alunni BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche attraverso l'uso delle LIM e la ludodidattica.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze nelle discipline logico-matematiche attraverso l'uso della Lim e la ludodidattica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE LIVELLO INCLUSIVITA' NELLE CLASSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti devono somministrare una check list ai fini della rilevazione del livello di inclusività di ogni singola classe. La scheda sarà elaborata da una commissione opportunamente costituita.

**Risultati Attesi**

Si prevede:

una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni;

il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune;

lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana;

l'inclusione in particolare degli alunni B.E.S. e D.S.A. delle classi;

ridurre la probabilità che avvengano episodi di emarginazione/esclusione sociale e bullismo;

incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra- curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di isolamento sociale;

aumentare la consapevolezza del fenomeno citato fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene;

costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i dipartimenti stanno lavorando per dar vita ad un curriculum verticale per competenze e promuovere la didattica per competenze anche attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari e di compiti di realtà.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La DD 2 di Castrovillari è caratterizzata da un'organizzazione in cui ogni figura al suo interno svolge le sue attività, nel rispetto delle proprie competenze e

delle proprie responsabilità, al fine di garantire trasparenza sia all'interno, sia verso gli utenti. Il modello che la caratterizza è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, animatore digitale), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo comune di offrire agli alunni un servizio di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto struttura i consigli di intersezione, di interclasse e i Dipartimenti verticali in maniera tale da agevolare la gestione dell'attività di progettazione e verifica dell'attività didattica.

Nel corrente anno scolastico sono impegnati nell'aggiornamento e in momenti di confronto e di riflessione sui documenti pedagogici, atti e linee guida del MIUR per elaborare Unità di apprendimento per competenze.

Tali organi collegiali si pongono anche i seguenti obiettivi:

- accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituzione scolastica e la diffusione di buone pratiche;
- elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni bimestrali;
- progettare e organizzare gli interventi di recupero;
- verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Gli organi collegiali sono, quindi luogo di produzione culturale e rappresentano il punto di riferimento ai quali i singoli docenti ricorrono nella fase della progettazione didattico-educativa e di realizzazione del curriculum. Infine, sono



luoghi di confronto, di comunicazione intersoggettiva intesa quale garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto intende promuovere la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati su processi didattici innovativi, nonché attraverso la condivisione nei dipartimenti di buone pratiche didattiche.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il piano di formazione dei docenti prevede attività di formazione per i docenti di ogni ordine in relazione a:

- didattica per competenze e innovazione metodologica,
- didattica speciale: alunni BES e certificati,
- aggiornamento nelle tecnologie digitali a vantaggio della didattica,
- aggiornamento sulla valutazione,
- aggiornamento sulla metodologia di insegnamento per competenze.

Le attività saranno condivise nell'ambito dei dipartimenti, per favorire la disseminazione delle competenze acquisite

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative DEBATE

---



---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTROVILLARI DD 2 VIA RODARI	CSAA59101Q
CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA	CSAA59102R
CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE	CSAA59103T
CASTROVILLARI DD 2 -V. GIARDINI	CSAA59104V

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DD CASTROVILLARI 2	CSEE59100X
CASTROVILLARI 2 DD	CSEE591011

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

Gli ambienti in cui, oggi, la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori, l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso, in particolare vi è un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono, così, diventati più faticosi i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce. La scuola, in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise, è investita da una domanda che comprende,

insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" e deve fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Per la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Sin dai primi anni di scolarizzazione, quindi, è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. La Direzione Didattica Castrovillari 2 persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale.

La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, la famiglia in primo luogo.

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per La Direzione Didattica Castrovillari 2 un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo

educativo. Particolare cura è dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CASTROVILLARI DD 2 VIA RODARI CSAA59101Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA CSAA59102R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE CSAA59103T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASTROVILLARI DD 2 -V. GIARDINI CSAA59104V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASTROVILLARI 2 DD CSEE591011**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**Approfondimento**

<b>ORARIO DELLE LEZIONI</b>			
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>3 anni</b>	<b>4 anni</b>	<b>5 anni</b>
<b>5 giorni settimanali</b>	Ore 8:00/16:00	Ore 8:00/16:00	Ore 8:00/16:00

<b>Scuola Primaria</b>	Classi 1 <sup>e</sup> - 2 <sup>e</sup> - 3 <sup>e</sup> - 4 <sup>e</sup> - 5 <sup>e</sup>
<b>27 ore in 6 giorni settimanali</b>	Ore 08:30/13:00

Quantificazione oraria delle varie discipline:

Quantificazione oraria delle Discipline	Classi prime	Classi seconde	Classi terze - quarte - quinte
Italiano	6	6	6
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Ed. fisica	2	2	2
Storia	2	2	1
Cittadinanza attiva	1	1	1
Geografia	2	1	1
Religione Cattolica	2	2	2
<b>Totale ore 27</b>			

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

DD CASTROVILLARI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel corso del triennio l'istituto imposta l'attività didattica per la realizzazione del presente curriculum. FINALITA' GENERALI Dalle Indicazioni Nazionali "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie." Le Indicazioni Nazionali intendono prefissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il riferimento primario è il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'U.E. tramite Raccomandazione del 18 dicembre 2006 che sono: 1. Comunicazione nella madre lingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale. In quest'ottica la scuola italiana, intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese allo sviluppo progressivo, nel corso di tutto l'itinerario di apprendimento, al raggiungimento delle competenze - chiave europee. Pertanto, l'organizzazione del curriculum della nostra scuola terrà conto: Individuazione delle esperienze di apprendimento più efficaci; Individuazione delle scelte didattiche più significative, promuovendo attività vicine al vissuto degli alunni; Individuazione delle strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione, allo scopo di attuare interconnessioni disciplinari più ampie e trasversalità didattiche mirate a migliorare l'unitarietà dell'insegnamento. FINALITA' SCUOLA PRIMARIA La finalità del primo ciclo dell'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la nostra scuola si propone

di: Favorire l'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE di base; Approfondire gli ALFABETI di ciascuna disciplina, per consentire l'esercizio dei DIFFERENTI STILI COGNITIVI; Porre le basi per l'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, in continuità con la Scuola dell'Infanzia in virtù della valenza della scuola come AMBIENTE DI APPRENDIMENTO; Favorire RELAZIONI EDUCATIVE INTERPERSONALI nei gruppi, nella classe, e soprattutto in presenza di alunni diversamente abili; Promuovere la conoscenza del PATRIMONIO E DELLE TRADIZIONI culturali e sociali del territorio. Ovviamente la scuola deve predisporre un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

**ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA** La nuova scuola delineata dalle Indicazioni Nazionali persegue l'obiettivo di accompagnare lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze allo scopo di educarlo a fare scelte autonome e consapevoli, collaborando con la famiglia nella costruzione di un'alleanza educativa mirata al raggiungimento di finalità comuni. L'apertura alle famiglie avvia una maggiore connessione di ogni scuola con il suo territorio e, la presenza di alunni con radici culturali diverse, può diventare un'ulteriore opportunità di educazione alla convivenza. Proprio attraverso la valorizzazione di identità e radici culturali diverse, seppur nel rispetto dei valori fondanti della tradizione nazionale e della valorizzazione dei Beni Culturali, la nuova Scuola deve formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo, consapevoli dei problemi che, al giorno d'oggi, investono l'intera umanità. A tal fine i progetti di Cittadinanza attiva mirano a promuovere, consolidare e potenziare, a livello trasversale, gli itinerari didattici di apprendimento e di educazione al comportamento corretto.

**PROFILO DELL'ALLIEVO** Lo studente, seguendo un percorso educativo che cura la centralità della persona che apprende ( nel rispetto della relazione educativa, anche con metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ognuno), fruisce di una serie di opportunità strutturanti che gli consentono di pervenire al possesso di competenze, riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza . Tali competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione, in sintesi , sono le seguenti:

- Padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Capacità di esprimersi, comprendere, comunicare a livello elementare in una seconda lingua europea;
- Capacità di utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Padronanza delle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire il ragionamento logico-razionale;
- Competenze digitali che utilizza ed applica in vari contesti di studio, ricerca, ecc.
- Assimilazione dei valori, (il rispetto di sé, degli altri , per le cose, per il cibo, per l'ambiente, per la legalità) trasmessi con il percorso di

educazione alla cittadinanza che applica come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **PROGETTAZIONE GENERALE** Le Indicazioni per il curricolo prevedono che gli alunni debbano essere avviati alla conquista di una reale competenza linguistica, logico –matematico – scientifica - informatica e spazio temporale. La competenza linguistica si conquisterà attraverso il potenziamento delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Il percorso formativo della matematica e delle scienze deve attivare processi mentali che, partendo dalle capacità di ciascun alunno, dal suo “essere potenziale”, possano gradualmente costruire competenze attraverso l’acquisizione di conoscenze e abilità opportunamente pensate e calibrate. Il percorso formativo spazio- temporale e storico-geografico riguarderà lo studio sulle civiltà giacché ognuna di esse è nata dall’incontro tra popoli e culture diverse e che tali convivenze devono essere strutturate intorno a delle regole condivise: politiche, militari o religiose che siano. Questo itinerario permette il raccordo con l’Educazione alla cittadinanza. La comprensione della lingua inglese sarà ancora globale, ma le funzioni linguistiche attivate dovranno rendere l’alunno capace di comunicare pur con la consapevolezza di operare in un ambiente linguistico di cui non comprende perfettamente tutto. Gradualmente, comunque, inizierà a prendere coscienza in modo più chiaro delle differenze e delle analogie tra il sistema linguistico italiano e quello della lingua inglese. L’insegnamento della religione cattolica costituirà un progetto di vita che porta ad accogliere ed amare chi è “diverso” per cultura, razza e religione, condividendo gli ideali di convivenza pacifica, sì da costruire il futuro dell’umanità e vincere l’orrore delle guerre e dell’ingiustizia sociale. L’arte, intesa come risorsa estetica, avrà lo scopo di personalizzare le diverse esperienze valorizzando i punti di vista individuali o dei gruppi di lavoro per uscire da stereotipi comunicativi e massificati. L’insegnamento della musica proporrà spunti volti a favorire l’organizzazione cognitiva di questa dimensione della realtà e la funzione del linguaggio musicale.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA ITALIANO** Ascolto e parlato • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno. • Comprendere l’argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. • Cogliere il senso globale dei testi ascoltati. Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale. • Cogliere il senso generale dei testi letti. • Comprendere il significato di parole non note. Scrittura • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l’apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura in modo corretto ortograficamente. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare le parole apprese in modo appropriato. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze grafiche nella propria

produzione scritta. • Riconoscere i primissimi elementi di morfologia: nomi, articoli, aggettivi e verbi. • Riconoscere i primissimi elementi di sintassi: il soggetto e il predicato.

**LINGUA INGESE** Ascolto (comprensione orale) • Comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano Parlati (produzione e interazione orale) • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere semplici parole accompagnate da supporti visivi o sonori. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere semplici parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

**STORIA** Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Strumenti concettuali • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

**GEOGRAFIA** Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

**MATEMATICA** Numeri • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Spazio e figure • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie.

**SCIENZE** • Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. • Caratterizzare le trasformazioni e le interazioni. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Osservare e sperimentare sul campo • Osservare, riflettere e condividere la formulazione di ipotesi. • Scoprire, individuare, conoscere le proprietà di oggetti utilizzando i cinque sensi. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali • Raggruppare i materiali secondo caratteristiche comuni (metallo, legno,

plastica, vetro) • L'uomo i viventi e l'ambiente • Distinguere un essere vivente da un non vivente. • Osservare, descrivere e classificare gli animali in base a differenze e somiglianze. **MUSICA** • Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori. • Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali. **ARTE E IMMAGINE** Esprimersi e comunicare • Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. **EDUCAZIONE FISICA** Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Riconoscere, denominare le varie parti del corpo ed utilizzare correttamente gli schemi motori di base. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento, individuale e di squadra, nel rispetto delle regole. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita **INFORMATICA** • Conoscere i componenti del computer. • Conoscere ed usare la tastiera . • Usare un programma di disegno: Paint. **RELIGIONE** Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conoscere la figura di Gesù di Nazareth. La bibbia e le altre fonti • Ascoltare, leggere e comprendere alcune pagine bibliche fondamentali. Il linguaggio religioso • Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua. I valori etici e religiosi • Comprendere e mettere in atto comportamenti rispettosi del prossimo. **CLASSE SECONDA ITALIANO** Ascolto e parlato • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. **Lettura** • Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, , sia in quella silenziosa. • Leggere testi (narrativi, descrittivi,) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. **Scrittura** • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo** • Comprendere in brevi testi il significato di parole basandosi sia sul contesto e sia sulla

conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. INGLESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori Scrittura (produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe STORIA Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi, di storie e racconti. Produzione scritta e orale • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. GEOGRAFIA Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Linguaggio della geo-graficità • Effettuare percorsi motori e grafici • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Regione e sistema territoriale • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. MATEMATICA Numeri • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 100. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale • Conoscere le tabelline e saper operare on le quattro operazioni Spazio e figure • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo,

ecc.) utilizzando unità arbitrarie. SCIENZE Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. L'uomo i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. MUSICA • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali • Distinguere silenzio, suoni e rumori. • Riprodurre suoni e rumori e semplici sequenze ritmiche ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare • Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita; Osservare e leggere le immagini • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. EDUCAZIONE FISICA Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita INFORMATICA • Riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. • Conoscere i componenti del computer • Saper utilizzare in maniera semplice programmi di disegno e video scrittura. RELIGIONE Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". La Bibbia e le altre fonti • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. Il linguaggio religioso • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente. CLASSE TERZA ITALIANO Ascolto e parlato • Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, utilizzando un registro adeguato alla situazione. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale, riosporli in modo comprensibile a chi ascolta individuando le informazioni principali. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti e degli eventi. • Ricostruire

verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione), curando l'espressione e nel rispetto della punteggiatura. • Leggere e comprendere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi e divulgativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale, anche per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Scrittura • Scrivere autonomamente testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza scolastica e non; • Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti comunicando con frasi semplici e compiute nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzioni. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. LINGUA INGLESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. STORIA Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed

esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. GEOGRAFIA Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. MATEMATICA Numeri • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il mille, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Spazio e figure • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). SCIENZE Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Individuare

somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). L'uomo i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. **MUSICA** • Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri • Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. **ARTE E IMMAGINE** Esprimersi e comunicare • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Osservare e leggere le immagini • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. **EDUCAZIONE FISICA** Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella

competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. **INFORMATICA** Vedere e osservare • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Usare internet per eseguire semplici ricerche e approfondimenti lessicali. Intervenire e trasformare • Cercare e selezionare, sul computer un comune programma di utilità. **RELIGIONE** Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. La Bibbia e le altre fonti • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele Il linguaggio religioso • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente. I valori etici e religiosi • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. **CLASSE QUARTA ITALIANO** Ascolto e parlato • Interagire in una conversazione, formulando domande, dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene. **Letture** • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • **Scrittura** • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo** • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale

attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

**INGLESE** Ascolto (comprensione orale) • Identificare e contare i numeri entro il centinaio, comprendere brevi dialoghi, istruzioni espressioni e frasi di uso quotidiano. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere, persone, stagioni, luoghi e oggetti familiari usando parole e frasi conosciute ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

**STORIA** Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso

**GEOGRAFIA** Orientamento • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano Linguaggio della geo-graficità • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Paesaggio • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-cul-turale, amministrativa) e rutilizzarlo. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

**MATEMATICA** Numeri • Leggere, scrivere,

confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Spazio e figure • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Relazioni, dati e previsioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. SCIENZE Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. L'uomo i viventi e l'ambiente • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. MUSICA • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali • Osservare e leggere le immagini • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi

significati. • Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

**EDUCAZIONE FISICA** Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

**INFORMATICA** Vedere e osservare • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. **RELIGIONE** Dio e l'uomo • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. La Bibbia e le altre fonti • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. I valori etici e religiosi • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. **CLASSE QUINTA ITALIANO** Ascolto e parlato •

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni • comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Organizzare un semplice discorso orale su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Lettura • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione • Leggere brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono Scrittura • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. • Produrre un riassunto e/o una sintesi di un testo in modo efficace e significativo. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. INGLESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi

multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. **STORIA** Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. **GEOGRAFIA** Orientamento • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). Linguaggio della geo-graficità • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-

demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Paesaggio • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. MATEMATICA Numeri • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Spazio e figure • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Relazioni, dati e previsioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. SCIENZE Oggetti, materiali e trasformazioni • Osservare, utilizzare e, quando

è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo i viventi e l'ambiente • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. **MUSICA** • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). **ARTE E IMMAGINE** Esprimersi e comunicare • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici,

pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

**EDUCAZIONE FISICA** Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

**INFORMATICA** Vedere e osservare

- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati

dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. **RELIGIONE Dio e l'uomo** • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. **La Bibbia e le altre fonti** • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. **Il linguaggio religioso** • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. **I valori etici e religiosi** • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA** I traguardi di cittadinanza sono trasversali, quindi deducibili in ogni disciplina. **ITALIANO** L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati

alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**INGLESE** (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**STORIA** L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**GEOGRAFIA** L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con

particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. **MATEMATICA** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **SCIENZE** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **MUSICA** L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **ARTE E IMMAGINE** L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **EDUCAZIONE FISICA** L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **TECNOLOGIA** Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse

situazioni. RELIGIONE L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

**RUOLO DEI DIPARTIMENTI/COMMISSIONI DI LAVORO** Nella progettazione curricolare dell'offerta formativa un ruolo centrale dovrà essere svolto dai dipartimenti/commissioni di lavoro disciplinari e d'asse; questa definizione è più ricorrente nella storia pedagogica dell'istituto. Essi hanno lo scopo di individuare le dinamiche orizzontali per classi parallele e verticali nell'ottica del principio della continuità. Primo tassello di un'azione curricolare orizzontale è stabilire gli obiettivi minimi di apprendimento che gli alunni devono conseguire al termine di ogni anno scolastico. Si conferisce così un'omogeneità interna all'azione educativa con dinamiche di condivisione tra i docenti riguardanti la progettazione, la valutazione per la strutturazione di prove di simulazione e non. Il dipartimento/commissione verticale curerà, invece, l'ottica del traguardo delle competenze, focalizzando così l'attenzione sul concetto di competenza e sui compiti autentici che l'alunno potrà realizzare. Si articoleranno i seguenti Dipartimenti/Commissioni: Dipartimento/Commissione orizzontali: coordinatori per classi parallele Dipartimenti/Commissioni verticali: commissione continuità, commissione progetti, commissione sport Alla luce delle Nuove Indicazioni curriculari per la scuola dell'Infanzia, del primo ciclo d'istruzione e delle competenze – chiave europee, anche la nostra scuola è chiamata ad agire in modo da garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in merito alle competenze da acquisire ed ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si

sviluppa in verticale dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria, assume una dimensione verticale nel momento in cui si concentra sullo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva, in modo da fondere i processi cognitivi con quelli relazionali, finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione del cittadino capace di agire nei diversi contesti reali. Durante l'anno scolastico in corso tutti i docenti dell'istituto saranno impegnati nella costruzione del curriculum verticale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La progettualità del piano Offerta formativa della nostra scuola è organizzata nelle finalità formative e nei contenuti in tre macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti sviluppati dai singoli plessi, nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali per l'inclusione e cittadinanza attiva. Le macroaree di progetto e i progetti specifici sono strettamente correlati alle priorità strategiche. Progetto Macroarea 1: "Mens sana in corpore sano" Discipline - educazioni afferenti Cittadinanza attiva, educazione stradale, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione motoria, educazione alla legalità. Progetto Macroarea 2 : " Teniamoci per mano" Discipline - educazioni afferenti Cittadinanza attiva, solidarietà, intercultura, Bes. Progetto Macroarea 3: Tra passato e presente" Discipline - educazioni afferenti Cittadinanza attiva, educazione alla lettura , educazione ambientale - scientifica cultura e tradizioni. Destinatari: tutte le classi e sezioni dell'istituto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nuova scuola delineata dalle Indicazioni Nazionali persegue l'obiettivo di accompagnare lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze allo scopo di educarlo a fare scelte autonome e consapevoli, collaborando con la famiglia nella costruzione di un'alleanza educativa mirata al raggiungimento di finalità comuni. L'apertura alle famiglie avvia una maggiore connessione di ogni scuola con il suo territorio e, la presenza di alunni con radici culturali diverse, può diventare un'ulteriore opportunità di educazione alla convivenza. Proprio attraverso la valorizzazione di identità e radici culturali diverse, seppur nel rispetto dei valori fondanti della tradizione nazionale e della valorizzazione dei Beni Culturali, la nuova Scuola deve formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo, consapevoli dei problemi che, al giorno d'oggi, investono l'intera umanità. A tal fine i progetti di Cittadinanza attiva mirano a promuovere, consolidare e potenziare, a livello trasversale, gli itinerari didattici di apprendimento e di educazione al comportamento

corretto.

### Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per la realizzazione dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

---

### NOME SCUOLA

CASTROVILLARI DD 2 VIA RODARI (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, per sviluppare la propria conoscenza e capacità, per acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità; la motivazione alla curiosità. Essa concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

**LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ** Il bambino è condotto a:

- acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri
- riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** Il bambino è portato a:

- riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative
- collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta
- rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Il bambino è portato a:

- incontrare le prime forme di lettura
- conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale
- produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi
- mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico

**SVILUPPO DEL SENSO DELLA**

CITTADINANZA Il bambino è portato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

PERCORSO EDUCATIVO Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza: • IL SE' E L'ALTRO • I DISCORSI E LE PAROLE • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questa Direzione didattica seguono due progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune. All'interno di ogni plesso vengono sviluppati vari progetti che si inseriscono trasversalmente nel progetto curricolare. Annualmente il consiglio d'istituto delibera una serie di attività comuni quali ad esempio: • visite guidate • laboratori in continuità con la scuola primaria • laboratori in continuità con il Nido nel plesso Giardini- Rodari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER FASCE DI ETA' Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

IL SE' E L'ALTRO • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori, le ragioni che determinano il suo comportamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI

1. Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari.
2. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale.
3. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
4. Distinguere il giorno dalla notte.
5. Riconoscere le prime regole di vita sociale.

4 ANNI

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze.
3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.
4. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
5. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.
6. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli altri.

5 ANNI

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sapendole motivare.
3. Interagire con adulti e coetanei.
4. Descrivere fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali.
5. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.
6. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.
7. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al

termine della Scuola dell'Infanzia I DISCORSI E LE PAROLE

1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali.
2. Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
3. Usare il linguaggio verbale nell'interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni.
4. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
5. Riconoscere la propria lingua materna differenziandola dal dialetto.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. Esprimere verbalmente i bisogni primari. Formulare semplici domande e dare semplici risposte. Identificare ed eseguire semplici consegne. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Partecipare spontaneamente alla conversazione. Accostarsi alla lettura d'immagini. Presentare i propri disegni. Conoscere parole nuove. Memorizzare filastrocche, poesie, canzoncine. Sperimentare le proprie capacità espressive.

**4 ANNI**

1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte.
2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto.
3. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altri) o ad una storia.
4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche.
5. Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare.
6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola.
7. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti.
8. Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse.
9. Utilizzare parole nuove.
10. Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine.

**5 ANNI**

1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative.
2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso.
3. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo.
4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività.
5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo.
6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei.
7. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato.
8. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Interpretare filastrocche, poesie, canzoncine, con espressività e utilizzando linguaggi non verbali.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3**

ANNI 1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi. 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 3. Orientarsi nello spazio. 4 ANNI 1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente. 2. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 3. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 4. Sapere orientarsi in spazi grafici. 5 ANNI 1. Riconoscere le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. 2. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi. 3. Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. 4. Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo. 5. Eseguire grafismi. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IMMAGINI, SUONI, COLORI • Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione . • Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). Sperimentare le tecniche di manipolazione. Esplorare i materiali a disposizione. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. 4 ANNI Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle vocali. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. 5 ANNI Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle lettere dell'alfabeto. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia LA CONOSCENZA DEL MONDO • Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle. • Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. OBIETTIVI

DI APPRENDIMENTO 3 ANNI 1. Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere. 2. Discriminare le percezioni sensoriali. 3. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-piccolo). 5. Riconoscere e distinguere le principali figure geometriche (quadrato, triangolo, cerchio). 6. Osservare le fasi della crescita dei semi. 7. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi. 4 ANNI 1. Comprendere e operare secondo il concetto di insieme. 2. Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. 3. Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo). 5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. 6. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. 7. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. 8. Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. 5 ANNI 1. Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente. 2. Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità. 3. Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni. 4. Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni. 5. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche. 6. Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. 7. Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale. 8. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria: Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con maggiore proprietà la lingua Italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica.

Le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'integrazione, rivestono una grande importanza per il bambino che riprende e inizia la vita scolastica ed ha bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

In fase di costruzione

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio dell'anno si prevederà l'inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti attraverso un orario flessibile fino a dicembre che dia loro modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza. Per realizzare tutto ciò e per raggiungere tale obiettivo saranno indispensabili: • il confronto e la progettazione; • l'impegno e la disponibilità di tutti; • l'organizzazione di spazi e tempi; • la flessibilità nell'organizzazione degli alunni; • la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e del personale. FINALITA' Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed i loro genitori e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato FAVORENDO: • un graduale ambientamento • la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico • la conoscenza degli ambienti • l'adattamento ai ritmi scolastici CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. OBIETTIVI • Favorire il sereno distacco dalla famiglia • Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico • Realizzare un clima sereno e rassicurante • Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino • Favorire rapporti positivi con gli altri bambini • Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni • Imparare e condividere semplici norme di comportamento • Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie • Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Comunicazione nella madre lingua – sviluppa le capacità attentive – si pone in atteggiamento di ascolto costruttivo e di comprensione alle diverse opinioni. Imparare ad imparare – pone domande pertinenti – recepisce informazioni varie – rispetta le norme che regolano la vita sociale – segue con interesse e costanza le attività proposte – è disponibile alla collaborazione – ha fiducia negli altri. Competenze sociali e civiche – prende iniziative – interagisce

positivamente con coetanei e adulti. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** •  
Conoscere l'ambiente scolastico (3 anni) • Conoscere ed accettare i tempi scolastici (3  
anni) • Instaurare o consolidare un rapporto positivo con i compagni e le insegnanti (3,  
4, 5, anni) • Affermare la propria identità all'interno del gruppo (3, 4, 5, anni) • Acquisire  
sempre maggiore autonomia all'interno dell'ambiente scolastico (3, 4, 5, anni) •  
Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo (3, 4, 5, anni) •  
Conoscere e condividere alcune norme di comportamento (3, 4, 5, anni) • Riconoscere  
ed esprimere emozioni e sentimenti (3, 4, 5, anni) **COMPETENZE ATTESE** • Conoscere il  
nome dei compagni e delle insegnanti (3, 4, 5, anni) • Orientarsi nell'ambiente scolastico  
e conoscere il nome di alcuni luoghi (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome della  
propria sezione (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome del gruppo di età (3, 4, 5, anni)  
• Rispettare le regole concordate (3, 4, 5, anni) • Utilizzare in modo corretto i materiali  
scolastici (3, 4, 5, anni) • Partecipare alle attività proposte (3, 4, 5, anni) • Conoscere il  
personaggio simbolo della propria sezione (3, 4, 5, anni) • Raccontare le proprie  
esperienze di vacanza (3, 4, 5, anni) • Manipolare materiali diversi realizzando un  
prodotto personale • Memorizzare canti e filastrocche (3, 4, 5, anni) **METODOLOGIA** Per  
il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene opportuno seguire queste modalità: •  
Proporre attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini  
ed insegnanti • promuovere attività di esplorazione per scoprire i vari ambienti  
scolastici • predisporre spazi ed attività per conoscere ed utilizzare i materiali presenti  
all'interno dell'aula • favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione ed al  
corrispondente gruppo di età attraverso la scelta di simboli convenzionali. In questo  
primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca  
conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare  
l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del  
nuovo ambiente. **STRUMENTI E MATERIALI:** - cartelloni della sezione: calendario  
giornaliero per la registrazione delle presenze e del tempo atmosferico - calendario  
degli incarichi, - giochi di socializzazione e accoglienza, - giochi strutturati, - materiale  
grafico-pittorico-plastico, - cartelloni sulle regole, - contrassegni, - ripetizione di attività  
di routine - storie e racconti per l'accoglienza - musiche e canti **ATTIVITÀ:** - Giochi  
corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle  
insegnanti; - Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro; - Esplorazione  
dell'ambiente scolastico; - Memorizzazione di canzoni e filastrocche; - Ascolto di storie;  
- Rielaborazione verbale e semplice drammatizzazione delle storie ascoltate; -  
Rappresentazioni grafico-pittoriche delle storie ascoltate; - Verbalizzazione delle  
proprie esperienze di vacanza; - Organizzazione e realizzazione della "Festa  
dell'Accoglienza" **SPAZI:** Durante il primo periodo i bambini verranno accolti nelle

proprie sezioni. Progressivamente saranno guidati alla scoperta degli altri spazi della scuola. VALUTAZIONE E VERIFICA: Osservazione dei comportamenti e delle abilità di ingresso per rilevare il grado di inserimento nell'ambiente scolastico. MOMENTO FINALE: Festa dell'accoglienza. Infine, con il progetto "Nella bella fattoria ia ia oh" si vuol far nascere nei bambini una cultura ecologica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale. Diventa certamente utile far esplorare un mondo, che a volte e in alcune situazioni è poco conosciuto ai bambini che vivono in città. E' importante stimolare in loro la curiosità per gli animali che vivono nella fattoria, per le piante e il loro ciclo di crescita ma è ancora più importante far conoscere da dove provengono materie prime che si utilizzano nella vita quotidiana. Il progetto si avvale di elementi audio e video. Il punto di forza della narrazione digitale nella didattica sarà il maggiore coinvolgimento degli alunni quindi una più proficua partecipazione. Il progetto si concluderà con la visita ad una fattoria. FINALITA' GENERALI Esplorare l'ambiente naturale e di vita: la fattoria Conoscere caratteristiche dell'ambiente naturale e degli animali Favorire una cultura ecologica OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Conoscere alcuni animali che vivono nella fattoria Conoscere il ciclo e le abitudini di vita di alcuni animali Conoscere il ciclo vitale e le caratteristiche di alcune piante Conoscere i legami tra sole, terra e ortaggi Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte da animali e piante Rispettare la natura che ci circonda Favorire la conoscenza e il consumo di frutta e ortaggi Sperimentare semplici coltivazioni Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Interagire con racconti audio-video Memorizzare filastrocche Condividere momenti di vita nella fattoria ORGANIZZAZIONE Durata del progetto: Da ottobre a maggio SVILUPPO DEI CONTENUTI Descrizione Il progetto prevede un percorso di attività e scoperta del mondo naturale e delle sue caratteristiche, con particolare attenzione sull'utilizzo di materiali naturali: • Approccio di scoperta e conoscenza • Approccio sensoriale • Approccio manipolativo e costruttivo Approccio di ascolto e rielaborazione PERCORSO Ottobre - Novembre UNITA' N°1 LA FATTORIA Argomento Il primo itinerario del percorso progettuale inizia con la visione di un filmato sulla fattoria, che ci consente di entrare in questo nuovo mondo per scoprire insieme le caratteristiche, gli abitanti e le abitudini di vita. Sequenza n°1 Nella vecchia fattoria Obiettivi specifici Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Strategie didattiche Conversazioni e guidata di gruppo visione del video Contenuti Racconto: Si va allo stagno <https://www.youtube.com/watch?v=Lyer0uYtG1E> Nella vecchia fattoria <https://www.youtube.com/watch?v=2cEa15JRhKM> Celestino il contadino Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Supporto tecnico Lim o tablet Sequenza n°2 Costruiamo una fattoria Obiettivi specifici Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Metodi didattici Attività laboratoriali Contenuti Realizzo un

plastico Risorse Cartone, cartoncino, colori, colla forbici stoffa , materiali naturali  
Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Dicembre – Gennaio - UNITA' N°2 ANIMALI  
DELLA FATTORIA Argomento La conoscenza degli animali che vivono nella fattoria è in  
parte iniziato con l'unità precedente, proprio per la complementarietà degli aspetti che  
vengono affrontati nei vari percorsi Sequenza n°1 Conosciamo gli animali Obiettivi  
specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche  
Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pradolina  
presenta la fattoria: <https://www.youtube.com/watch?v=VUt4nRYLxec> I versi degli  
animali [https://www.youtube.com/watch?v=A8I\\_p5sJJIM](https://www.youtube.com/watch?v=A8I_p5sJJIM) Risorse Schede didattiche ,  
colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La mucca- La  
pecora Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie  
didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche  
Contenuti La mucca <https://www.youtube.com/watch?v=uPa6hNDHI0I> La pecora  
Risorse Colori, schede didattiche , fogli di cartoncino Supporto tecnico Tablet, lim  
Sequenza n°3 Il coniglietto – La papera Obiettivi specifici Conoscere gli animali che  
vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati,  
attività grafico pittoriche Contenuti Il coniglietto La papera Risorse Schede didattiche ,  
colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 Il maialino e la  
gallina Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie  
didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche  
Contenuti Il maialino <https://www.youtube.com/watch?v=nnrd7nmvRPg> Cosa mangio:  
<http://LearningApps.org/view3331908> Risorse Schede didattiche , colori matite,  
gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 L'ape e il cavallo Obiettivi  
specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche  
Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti L'ape:  
L'ape Camilla <https://www.youtube.com/watch?v=jS2IPBWUaU8> Il cavallo:  
<https://www.youtube.com/watch?v=17ZymW6TgWs> Risorse Schede didattiche , colori  
matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Febbraio - Marzo - UNITA'  
N°3 LA FATTORIA CHE PRODUCE Argomento Il percorso vuole accompagnare i bambini  
a conoscere alcuni prodotti della fattoria, per scoprire la provenienza, animale o  
vegetale e la loro trasformazione, come ad esempio il miele e la cera dalle api, il  
formaggio dal latte, il pane dal frumento, la lana dalla pecora. Sequenza n°1 L'ape  
produce Obiettivi specifici Riconoscere le caratteristiche dell'ape, Cogliere le  
trasformazioni naturali Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati,  
attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: L'Ape Camilla, Carta d'identità dell'ape,  
Alveare, Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico  
Tablet, lim Sequenza n°2 La gallina produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle

materie prime prodotte dalla gallina: le uova Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Nella la Gallinella Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 La mucca produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla mucca: • latte • carne • burro • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: il ciclo produttivo del latte:  
<https://www.youtube.com/watch?v=1QibQ2VdMd8>  
<https://www.youtube.com/watch?v=usv6fXSUDLc>  
[https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm\\_ZBkA](https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm_ZBkA) Come si fa il formaggio Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 La pecora produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla pecora: • latte • carne • lana • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto, schede operative Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 Il maiale produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dal maiale: • setole • carne • salame • prosciutto Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°6 Il grano Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: il frumento farina (pane , biscotti, pasta, pizza) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°7 L'ulivo Obiettivi specifici Conoscere la pianta e l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: l'ulivo l'olio e i suoi prodotti ( sapone, creme, dolci ecc.) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Schede didattiche: Pratolina e il ciclo produttivo dell'olio Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°8 Gli agrumi Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dagli agrumi: arancia, mandarino, limone, bergamotto; • succo (spremuta, bevande ecc) • buccia, ( dolci, liquori) • olio essenziale (profumo) • polpa ( marmellata) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Aprile - Maggio UNITA' N° 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE -- L'ORTO ARGOMENTO Il percorso vuole avvicinare i bambini al mondo naturale, sperimentando in prima persona il ciclo vitale delle piante, scoprendone la nascita, la

crescita, lo sviluppo e la trasformazione, avendone cura e occupandosene attraverso un'esperienza diretta di coltivazione. Sequenza n°1 Sequenza n°2 Il ciclo vitale delle piante Gli ortaggi: carote, lattuga, peperoni, pomodoro, melanzana, finocchio, patata. Obiettivi specifici Conoscere il ciclo vitale delle piante Conoscere le caratteristiche peculiari di ciascun ortaggio. Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pratolina pianta tre semini: <https://learningapps.org/view4368276> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Giugno UNITA' N°5 VISITA ALLA FATTORIA In considerazione del fatto che esiste una stretta relazione tra mondo naturale e ambiente socio-culturale e che questi due sistemi esercitano una notevole influenza nello sviluppo infantile, sia a livello individuale che collettivo, è di fondamentale importanza incoraggiare il bambino tra i 3 e i 6 anni ad instaurare un rapporto costante con ciò che lo circonda, offrendogli la possibilità di approfondire le conoscenze rispetto ad alcuni elementi dell'ambiente naturale o di vita che può avere in precedenza assimilato. Di fondamentale importanza sono le uscite sul territorio, che hanno come scopo l'osservazione diretta della natura. Verifica-valutazione: La valutazione si svolge in itinere attraverso l'osservazione degli elaborati, la partecipazione del bambino alle conversazioni e alle attività.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia: acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri , far da sé e saper chiedere aiuto, decidere motivando le proprie opinioni e scelte. Sviluppare la competenza: riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, fare domande. Sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, favorire relazioni, riconoscere diritti e doveri. Le varie attività didattico - educative che gli insegnanti progettano e propongono, investono sia la sfera affettivo-relazionale, sia quella didattico-cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- Promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- Valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze

aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili. Per lo sviluppo del senso di cittadinanza il bambino sarà guidato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata per i progetti: "Accoglienza 2018" e "Nella bella fattoria ia ia oh".

---

### **NOME SCUOLA**

CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, per sviluppare la propria conoscenza e capacità, per acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità; la motivazione alla curiosità. Essa concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

**LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ** Il bambino è condotto a: - acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca • sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri • riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** Il bambino è portato a: • riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative • collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta • rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Il bambino è portato a: • incontrare le prime forme di lettura • conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica,

tradizionale • produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi • mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, • immaginazione, creatività e gusto estetico

**SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA** Il bambino è portato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

**PERCORSO EDUCATIVO** Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza: • **IL SE' E L'ALTRO** • **I DISCORSI E LE PAROLE** • **IL CORPO E IL MOVIMENTO** • **IMMAGINI, SUONI E COLORI** • **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questa Direzione didattica seguono due progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune. All'interno di ogni plesso vengono sviluppati vari progetti che si inseriscono trasversalmente nel progetto curricolare. Annualmente il consiglio d'istituto delibera una serie di attività comuni quali ad esempio: • visite guidate • laboratori in continuità con la scuola primaria • laboratori in continuità con il Nido nel plesso Giardini- Rodari.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER FASCE DI ETA'** Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

**IL SE' E L'ALTRO** • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori, le ragioni che determinano il suo comportamento.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

1. Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari.
2. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale.
3. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
4. Distinguere il giorno dalla notte.
5. Riconoscere le prime regole di vita sociale.

**4 ANNI**

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze.
3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.
4. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
5. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.

**5 ANNI**

1. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli altri.
2. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
3. Compiere scelte sapendole motivare.
4. Interagire con adulti e coetanei.
5. Descrivere fornendo dati anagrafici,

fisici e caratteriali. 5. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità. 6. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza. 7. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia I DISCORSI E LE PAROLE 1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali. 2. Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. 3. Usare il linguaggio verbale nell'interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni. 4. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 5. Riconoscere la propria lingua materna differenziandola dal dialetto. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. Esprimere verbalmente i bisogni primari. Formulare semplici domande e dare semplici risposte. Identificare ed eseguire semplici consegne. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Partecipare spontaneamente alla conversazione. Accostarsi alla lettura d'immagini. Presentare i propri disegni. Conoscere parole nuove. Memorizzare filastrocche, poesie, canzoncine. Sperimentare le proprie capacità espressive. **4 ANNI** 1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte. 2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto. 3. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia. 4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. 5. Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare. 6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. 7. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti. 8. Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse. 9. Utilizzare parole nuove. 10. Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine. **5 ANNI** 1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative. 2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso. 3. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. 4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività. 5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo. 6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei. 7. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato. 8. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Interpretare filastrocche, poesie, canzoncine, con espressività e utilizzando linguaggi non verbali. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IL CORPO E IL MOVIMENTO** • Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento. • Vivere pienamente la propria corporeità, percepirla e il potenziale comunicativo ed espressivo. • Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le

differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi. 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 3. Orientarsi nello spazio. **4 ANNI**

1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente. 2. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 3. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 4. Sapere orientarsi in spazi grafici. **5 ANNI**

1. Riconoscere le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. 2. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi. 3. Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. 4. Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo. 5. Eseguire grafismi. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

- Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). Sperimentare le tecniche di manipolazione. Esplorare i materiali a disposizione. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. **4 ANNI** Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle vocali. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. **5 ANNI** Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle lettere dell'alfabeto. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle.
- Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osservare con

attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** 1. Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere. 2. Discriminare le percezioni sensoriali. 3. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-piccolo). 5. Riconoscere e distinguere le principali figure geometriche (quadrato, triangolo, cerchio). 6. Osservare le fasi della crescita dei semi. 7. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi. **4 ANNI** 1. Comprendere e operare secondo il concetto di insieme. 2. Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. 3. Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo). 5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. 6. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. 7. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. 8. Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. **5 ANNI** 1. Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente. 2. Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità. 3. Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni. 4. Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni. 5. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche. 6. Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. 7. Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale. 8. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. **COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA** Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria: Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con maggiore proprietà la lingua Italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi

realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

In fase di costruzione

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio dell'anno si prevederà l'inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti attraverso un orario flessibile fino a dicembre che dia loro modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza. Per realizzare tutto ciò e per raggiungere tale obiettivo saranno indispensabili: • il confronto e la progettazione; • l'impegno e la disponibilità di tutti; • l'organizzazione di spazi e tempi; • la flessibilità nell'organizzazione degli alunni; • la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e del personale. FINALITA' Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed i loro genitori e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato FAVORENDO: • un graduale ambientamento • la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico • la conoscenza degli ambienti • l'adattamento ai ritmi scolastici CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. OBIETTIVI • Favorire il sereno distacco dalla famiglia • Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico • Realizzare un clima sereno e rassicurante • Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino • Favorire rapporti positivi con gli altri bambini • Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni • Imparare e condividere semplici norme di comportamento • Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie • Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Comunicazione nella madre lingua – sviluppa le capacità attentive – si pone in atteggiamento di ascolto costruttivo e di comprensione alle diverse opinioni. Imparare ad imparare – pone domande pertinenti – recepisce informazioni varie – rispetta le norme che regolano la vita sociale – segue con interesse e costanza le attività proposte – è disponibile alla collaborazione – ha fiducia negli altri. Competenze sociali e civiche – prende iniziative – interagisce positivamente con coetanei e adulti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO •



Conoscere l'ambiente scolastico (3 anni) • Conoscere ed accettare i tempi scolastici (3 anni) • Instaurare o consolidare un rapporto positivo con i compagni e le insegnanti (3, 4, 5, anni) • Affermare la propria identità all'interno del gruppo (3, 4, 5, anni) • Acquisire sempre maggiore autonomia all'interno dell'ambiente scolastico (3, 4, 5, anni) • Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo (3, 4, 5, anni) • Conoscere e condividere alcune norme di comportamento (3, 4, 5, anni) • Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti (3, 4, 5, anni) **COMPETENZE ATTESE** • Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti (3, 4, 5, anni) • Orientarsi nell'ambiente scolastico e conoscere il nome di alcuni luoghi (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome della propria sezione (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome del gruppo di età (3, 4, 5, anni) • Rispettare le regole concordate (3, 4, 5, anni) • Utilizzare in modo corretto i materiali scolastici (3, 4, 5, anni) • Partecipare alle attività proposte (3, 4, 5, anni) • Conoscere il personaggio simbolo della propria sezione (3, 4, 5, anni) • Raccontare le proprie esperienze di vacanza (3, 4, 5, anni) • Manipolare materiali diversi realizzando un prodotto personale • Memorizzare canti e filastrocche (3, 4, 5, anni) **METODOLOGIA** Per il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene opportuno seguire queste modalità: • Proporre attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini ed insegnanti • promuovere attività di esplorazione per scoprire i vari ambienti scolastici • predisporre spazi ed attività per conoscere ed utilizzare i materiali presenti all'interno dell'aula • favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione ed al corrispondente gruppo di età attraverso la scelta di simboli convenzionali. In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente. **STRUMENTI E MATERIALI:** - cartelloni della sezione: calendario giornaliero per la registrazione delle presenze e del tempo atmosferico - calendario degli incarichi, - giochi di socializzazione e accoglienza, - giochi strutturati, - materiale grafico-pittorico-plastico, - cartelloni sulle regole, - contrassegni, - ripetizione di attività di routine - storie e racconti per l'accoglienza - musiche e canti **ATTIVITÀ:** - Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti; - Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro; - Esplorazione dell'ambiente scolastico; - Memorizzazione di canzoni e filastrocche; - Ascolto di storie; - Rielaborazione verbale e semplice drammatizzazione delle storie ascoltate; - Rappresentazioni grafico-pittoriche delle storie ascoltate; - Verbalizzazione delle proprie esperienze di vacanza; - Organizzazione e realizzazione della "Festa dell'Accoglienza" **SPAZI:** Durante il primo periodo i bambini verranno accolti nelle proprie sezioni. Progressivamente saranno guidati alla scoperta degli altri spazi della

scuola. VALUTAZIONE E VERIFICA: Osservazione dei comportamenti e delle abilità di ingresso per rilevare il grado di inserimento nell'ambiente scolastico. MOMENTO FINALE: Festa dell'accoglienza. Infine, con il progetto "Nella bella fattoria ia ia oh" si vuol far nascere nei bambini una cultura ecologica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale. Diventa certamente utile far esplorare un mondo, che a volte e in alcune situazioni è poco conosciuto ai bambini che vivono in città. E' importante stimolare in loro la curiosità per gli animali che vivono nella fattoria, per le piante e il loro ciclo di crescita ma è ancora più importante far conoscere da dove provengono materie prime che si utilizzano nella vita quotidiana. Il progetto si avvale di elementi audio e video. Il punto di forza della narrazione digitale nella didattica sarà il maggiore coinvolgimento degli alunni quindi una più proficua partecipazione. Il progetto si concluderà con la visita ad una fattoria. FINALITA' GENERALI Esplorare l'ambiente naturale e di vita: la fattoria Conoscere caratteristiche dell'ambiente naturale e degli animali Favorire una cultura ecologica OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Conoscere alcuni animali che vivono nella fattoria Conoscere il ciclo e le abitudini di vita di alcuni animali Conoscere il ciclo vitale e le caratteristiche di alcune piante Conoscere i legami tra sole, terra e ortaggi Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte da animali e piante Rispettare la natura che ci circonda Favorire la conoscenza e il consumo di frutta e ortaggi Sperimentare semplici coltivazioni Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Interagire con racconti audio-video Memorizzare filastrocche Condividere momenti di vita nella fattoria ORGANIZZAZIONE Durata del progetto: Da ottobre a maggio SVILUPPO DEI CONTENUTI Descrizione Il progetto prevede un percorso di attività e scoperta del mondo naturale e delle sue caratteristiche, con particolare attenzione sull'utilizzo di materiali naturali: • Approccio di scoperta e conoscenza • Approccio sensoriale • Approccio manipolativo e costruttivo Approccio di ascolto e rielaborazione PERCORSO Ottobre – Novembre UNITA' N°1 LA FATTORIA Argomento Il primo itinerario del percorso progettuale inizia con la visione di un filmato sulla fattoria, che ci consente di entrare in questo nuovo mondo per scoprire insieme le caratteristiche, gli abitanti e le abitudini di vita. Sequenza n°1 Nella vecchia fattoria Obiettivi specifici Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Strategie didattiche Conversazioni e guidata di gruppo visione del video Contenuti Racconto: Si va allo stagno <https://www.youtube.com/watch?v=Lyer0uYtG1E> Nella vecchia fattoria <https://www.youtube.com/watch?v=2cEa15JRhKM> Celestino il contadino Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Supporto tecnico Lim o tablet Sequenza n°2 Costruiamo una fattoria Obiettivi specifici Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Metodi didattici Attività laboratoriali Contenuti Realizzo un plastico Risorse Cartone, cartoncino, colori, colla forbici stoffa , materiali naturali

Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Dicembre - Gennaio - UNITA' N°2 ANIMALI DELLA FATTORIA Argomento La conoscenza degli animali che vivono nella fattoria è in parte iniziato con l'unità precedente, proprio per la complementarità degli aspetti che vengono affrontati nei vari percorsi Sequenza n°1 Conosciamo gli animali Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pradolina presenta la fattoria: <https://www.youtube.com/watch?v=VUt4nRYLxec> I versi degli animali [https://www.youtube.com/watch?v=A8I\\_p5sJJIM](https://www.youtube.com/watch?v=A8I_p5sJJIM) Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La mucca- La pecora Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti La mucca <https://www.youtube.com/watch?v=uPa6hNDHI0I> La pecora Risorse Colori, schede didattiche , fogli di cartoncino Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 Il coniglietto - La papera Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Il coniglietto La papera Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 Il maialino e la gallina Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Il maialino <https://www.youtube.com/watch?v=nnrd7nmvRPg> Cosa mangio: <http://LearningApps.org/view3331908> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 L'ape e il cavallo Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti L'ape: L'ape Camilla <https://www.youtube.com/watch?v=jS2IPBWUaU8> Il cavallo: <https://www.youtube.com/watch?v=17ZymW6TgWs> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Febbraio - Marzo - UNITA' N°3 LA FATTORIA CHE PRODUCE Argomento Il percorso vuole accompagnare i bambini a conoscere alcuni prodotti della fattoria, per scoprire la provenienza, animale o vegetale e la loro trasformazione, come ad esempio il miele e la cera dalle api, il formaggio dal latte, il pane dal frumento, la lana dalla pecora. Sequenza n°1 L'ape produce Obiettivi specifici Riconoscere le caratteristiche dell'ape, Cogliere le trasformazioni naturali Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: L'Ape Camilla, Carta d'identità dell'ape, Alveare, Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La gallina produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla gallina: le uova Strategie didattiche Conversazione

guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Nella la Gallinella Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 La mucca produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla mucca: • latte • carne • burro • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: il ciclo produttivo del latte:  
<https://www.youtube.com/watch?v=1QibQ2VdMd8>  
<https://www.youtube.com/watch?v=usv6fXSUDLc>  
[https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm\\_ZBkA](https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm_ZBkA) Come si fa il formaggio Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 La pecora produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla pecora: • latte • carne • lana • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto, schede operative Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 Il maiale produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dal maiale: • setole • carne • salame • prosciutto Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°6 Il grano Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: il frumento farina (pane , biscotti, pasta, pizza) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°7 L' ulivo Obiettivi specifici Conoscere la pianta e l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: l'ulivo l'olio e i suoi prodotti ( sapone, creme, dolci ecc.) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Schede didattiche: Pratolina e il ciclo produttivo dell'olio Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°8 Gli agrumi Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dagli agrumi: arancia, mandarino, limone, bergamotto; • succo (spremuta, bevande ecc) • buccia, ( dolci, liquori) • olio essenziale (profumo) • polpa ( marmellata) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Aprile - Maggio UNITA' N° 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE -- L'ORTO ARGOMENTO Il percorso vuole avvicinare i bambini al mondo naturale, sperimentando in prima persona il ciclo vitale delle piante, scoprendone la nascita, la crescita, lo sviluppo e la trasformazione, avendone cura e occupandosene attraverso

un'esperienza diretta di coltivazione. Sequenza n°1 Sequenza n°2 Il ciclo vitale delle piante Gli ortaggi: carote, lattuga, peperoni, pomodoro, melanzana, finocchio, patata. Obiettivi specifici Conoscere il ciclo vitale delle piante Conoscere le caratteristiche peculiari di ciascun ortaggio. Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pratolina pianta tre semini: <https://learningapps.org/view4368276> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Giugno UNITA' N°5 VISITA ALLA FATTORIA In considerazione del fatto che esiste una stretta relazione tra mondo naturale e ambiente socio-culturale e che questi due sistemi esercitano una notevole influenza nello sviluppo infantile, sia a livello individuale che collettivo, è di fondamentale importanza incoraggiare il bambino tra i 3 e i 6 anni ad instaurare un rapporto costante con ciò che lo circonda, offrendogli la possibilità di approfondire le conoscenze rispetto ad alcuni elementi dell'ambiente naturale o di vita che può avere in precedenza assimilato. Di fondamentale importanza sono le uscite sul territorio, che hanno come scopo l'osservazione diretta della natura. Verifica-valutazione: La valutazione si svolge in itinere attraverso l'osservazione degli elaborati, la partecipazione del bambino alle conversazioni e alle attività.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia: acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri , far da sé e saper chiedere aiuto, decidere motivando le proprie opinioni e scelte. Sviluppare la competenza: riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, fare domande. Sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, favorire relazioni, riconoscere diritti e doveri. Le varie attività didattico - educative che gli insegnanti progettano e propongono, investono sia la sfera affettivo-relazionale, sia quella didattico-cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- Promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- Valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili.

Per lo sviluppo del senso di cittadinanza il

bambino sarà guidato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata per i progetti: "Accoglienza 2018" e "Nella bella fattoria ia ia oh".

---

## **NOME SCUOLA**

CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE (PLESSO)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, per sviluppare la propria conoscenza e capacità, per acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità; la motivazione alla curiosità. Essa concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

**LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ** Il bambino è condotto a: - acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca • sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri • riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** Il bambino è portato a: • riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative • collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta • rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Il bambino è portato a: • incontrare le prime forme di lettura • conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale • produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici

comunicativi • mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, • immaginazione, creatività e gusto estetico

**SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA** Il bambino è portato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

**PERCORSO EDUCATIVO** Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza: • IL SE' E L'ALTRO • I DISCORSI E LE PAROLE • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questa Direzione didattica seguono due progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune. All'interno di ogni plesso vengono sviluppati vari progetti che si inseriscono trasversalmente nel progetto curricolare. Annualmente il consiglio d'istituto delibera una serie di attività comuni quali ad esempio: • visite guidate • laboratori in continuità con la scuola primaria • laboratori in continuità con il Nido nel plesso Giardini- Rodari.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER FASCE DI ETA'** Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

**IL SE' E L'ALTRO** • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori, le ragioni che determinano il suo comportamento.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

1. Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari.
2. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale.
3. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
4. Distinguere il giorno dalla notte.
5. Riconoscere le prime regole di vita sociale.

**4 ANNI**

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze.
3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.
4. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
5. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.
6. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli altri.

**5 ANNI**

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sapendole motivare.
3. Interagire con adulti e coetanei.
4. Descrivere fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali.
5. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.

6. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza. 7. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia I DISCORSI E LE PAROLE 1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali. 2. Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. 3. Usare il linguaggio verbale nell'interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni. 4. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 5. Riconoscere la propria lingua materna differenziandola dal dialetto. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. Esprimere verbalmente i bisogni primari. Formulare semplici domande e dare semplici risposte. Identificare ed eseguire semplici consegne. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Partecipare spontaneamente alla conversazione. Accostarsi alla lettura d'immagini. Presentare i propri disegni. Conoscere parole nuove. Memorizzare filastrocche, poesie, canzoncine. Sperimentare le proprie capacità espressive. **4 ANNI** 1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte. 2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto. 3. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia. 4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. 5. Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare. 6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. 7. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti. 8. Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse. 9. Utilizzare parole nuove. 10. Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine. **5 ANNI** 1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative. 2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso. 3. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. 4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività. 5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo. 6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei. 7. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato. 8. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Interpretare filastrocche, poesie, canzoncine, con espressività e utilizzando linguaggi non verbali. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IL CORPO E IL MOVIMENTO** • Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento. • Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo. • Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di

sana alimentazione. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi. 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 3. Orientarsi nello spazio. 4. **ANNI 1.** Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente. 2. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 3. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 4. Sapere orientarsi in spazi grafici. 5. **ANNI 1.** Riconoscere le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. 2. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi. 3. Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. 4. Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo. 5. Eseguire grafismi. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

- Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione .
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). Sperimentare le tecniche di manipolazione. Esplorare i materiali a disposizione. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. 4. **ANNI** Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle vocali. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. 5. **ANNI** Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle lettere dell'alfabeto. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle.
- Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali,

accorgendosi dei loro cambiamenti. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** 1. Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere. 2. Discriminare le percezioni sensoriali. 3. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-piccolo). 5. Riconoscere e distinguere le principali figure geometriche (quadrato, triangolo, cerchio). 6. Osservare le fasi della crescita dei semi. 7. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi. **4 ANNI** 1. Comprendere e operare secondo il concetto di insieme. 2. Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. 3. Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo). 5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. 6. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. 7. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. 8. Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. **5 ANNI** 1. Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente. 2. Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità. 3. Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni. 4. Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni. 5. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche. 6. Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. 7. Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale. 8. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. **COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA** Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria: □ Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. □ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. □ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con maggiore proprietà la lingua Italiana. □ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. □ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. □ E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. □ Si esprime in modo personale, con

creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. □ Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

In fase di costruzione

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio dell'anno si prevede l'inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con un orario flessibile fino a dicembre che dia loro modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza. Per la sua realizzazione e per il raggiungimento dei suoi obiettivi saranno indispensabili: • il confronto e la progettazione; • l'impegno e la disponibilità di tutti; • l'organizzazione di spazi e tempi; • la flessibilità nell'organizzazione degli alunni; • la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e del personale. FINALITA' Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed i loro genitori e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato FAVORENDO: • un graduale ambientamento • la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico • la conoscenza degli ambienti • l'adattamento ai ritmi scolastici CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. OBIETTIVI • Favorire il sereno distacco dalla famiglia • Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico • Realizzare un clima sereno e rassicurante • Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino • Favorire rapporti positivi con gli altri bambini • Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni • Imparare e condividere semplici norme di comportamento • Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie • Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Comunicazione nella madre lingua – sviluppa le capacità attentive – si pone in atteggiamento di ascolto costruttivo e di comprensione alle diverse opinioni. Imparare ad imparare – pone domande pertinenti – recepisce informazioni varie – rispetta le norme che regolano la vita sociale – segue con interesse e costanza le attività proposte – è disponibile alla collaborazione – ha fiducia negli altri. Competenze sociali e civiche – prende iniziative – interagisce positivamente con coetanei e adulti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO •

Conoscere l'ambiente scolastico (3 anni) • Conoscere ed accettare i tempi scolastici (3 anni) • Instaurare o consolidare un rapporto positivo con i compagni e le insegnanti (3, 4, 5, anni) • Affermare la propria identità all'interno del gruppo (3, 4, 5, anni) • Acquisire sempre maggiore autonomia all'interno dell'ambiente scolastico (3, 4, 5, anni) • Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo (3, 4, 5, anni) • Conoscere e condividere alcune norme di comportamento (3, 4, 5, anni) • Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti (3, 4, 5, anni) **COMPETENZE ATTESE** • Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti (3, 4, 5, anni) • Orientarsi nell'ambiente scolastico e conoscere il nome di alcuni luoghi (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome della propria sezione (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome del gruppo di età (3, 4, 5, anni) • Rispettare le regole concordate (3, 4, 5, anni) • Utilizzare in modo corretto i materiali scolastici (3, 4, 5, anni) • Partecipare alle attività proposte (3, 4, 5, anni) • Conoscere il personaggio simbolo della propria sezione (3, 4, 5, anni) • Raccontare le proprie esperienze di vacanza (3, 4, 5, anni) • Manipolare materiali diversi realizzando un prodotto personale • Memorizzare canti e filastrocche (3, 4, 5, anni) **METODOLOGIA** Per il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene opportuno seguire queste modalità: • Proporre attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini ed insegnanti • promuovere attività di esplorazione per scoprire i vari ambienti scolastici • predisporre spazi ed attività per conoscere ed utilizzare i materiali presenti all'interno dell'aula • favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione ed al corrispondente gruppo di età attraverso la scelta di simboli convenzionali. In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente. **STRUMENTI E MATERIALI:** - cartelloni della sezione: calendario giornaliero per la registrazione delle presenze e del tempo atmosferico - calendario degli incarichi, - giochi di socializzazione e accoglienza, - giochi strutturati, - materiale grafico-pittorico-plastico, - cartelloni sulle regole, - contrassegni, - ripetizione di attività di routine - storie e racconti per l'accoglienza - musiche e canti **ATTIVITÀ:** - Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti; - Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro; - Esplorazione dell'ambiente scolastico; - Memorizzazione di canzoni e filastrocche; - Ascolto di storie; - Rielaborazione verbale e semplice drammatizzazione delle storie ascoltate; - Rappresentazioni grafico-pittoriche delle storie ascoltate; - Verbalizzazione delle proprie esperienze di vacanza; - Organizzazione e realizzazione della "Festa dell'Accoglienza" **SPAZI:** Durante il primo periodo i bambini verranno accolti nelle proprie sezioni. Progressivamente saranno guidati alla scoperta degli altri spazi della

scuola. VALUTAZIONE E VERIFICA: Osservazione dei comportamenti e delle abilità di ingresso per rilevare il grado di inserimento nell'ambiente scolastico. MOMENTO FINALE: Festa dell'accoglienza. Infine, con il progetto "Nella bella fattoria ia ia oh" si vuol far nascere nei bambini una cultura ecologica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale. Diventa certamente utile far esplorare un mondo, che a volte e in alcune situazioni è poco conosciuto ai bambini che vivono in città. E' importante stimolare in loro la curiosità per gli animali che vivono nella fattoria, per le piante e il loro ciclo di crescita ma è ancora più importante far conoscere da dove provengono materie prime che si utilizzano nella vita quotidiana. Il progetto si avvale di elementi audio e video. Il punto di forza della narrazione digitale nella didattica sarà il maggiore coinvolgimento degli alunni quindi una più proficua partecipazione. Il progetto si concluderà con la visita ad una fattoria. FINALITA' GENERALI Esplorare l'ambiente naturale e di vita: la fattoria Conoscere caratteristiche dell'ambiente naturale e degli animali Favorire una cultura ecologica OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Conoscere alcuni animali che vivono nella fattoria Conoscere il ciclo e le abitudini di vita di alcuni animali Conoscere il ciclo vitale e le caratteristiche di alcune piante Conoscere i legami tra sole, terra e ortaggi Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte da animali e piante Rispettare la natura che ci circonda Favorire la conoscenza e il consumo di frutta e ortaggi Sperimentare semplici coltivazioni Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Interagire con racconti audio-video Memorizzare filastrocche Condividere momenti di vita nella fattoria ORGANIZZAZIONE Durata del progetto: Da ottobre a maggio SVILUPPO DEI CONTENUTI Descrizione Il progetto prevede un percorso di attività e scoperta del mondo naturale e delle sue caratteristiche, con particolare attenzione sull'utilizzo di materiali naturali: • Approccio di scoperta e conoscenza • Approccio sensoriale • Approccio manipolativo e costruttivo Approccio di ascolto e rielaborazione PERCORSO Ottobre – Novembre UNITA' N°1 LA FATTORIA Argomento Il primo itinerario del percorso progettuale inizia con la visione di un filmato sulla fattoria, che ci consente di entrare in questo nuovo mondo per scoprire insieme le caratteristiche, gli abitanti e le abitudini di vita. Sequenza n°1 Nella vecchia fattoria Obiettivi specifici Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Strategie didattiche Conversazioni e guidata di gruppo visione del video Contenuti Racconto: Si va allo stagno <https://www.youtube.com/watch?v=Lyer0uYtG1E> Nella vecchia fattoria <https://www.youtube.com/watch?v=2cEa15JRhKM> Celestino il contadino Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Supporto tecnico Lim o tablet Sequenza n°2 Costruiamo una fattoria Obiettivi specifici Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Metodi didattici Attività laboratoriali Contenuti Realizzo un plastico Risorse Cartone, cartoncino, colori, colla forbici stoffa , materiali naturali

Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Dicembre - Gennaio - UNITA' N°2 ANIMALI DELLA FATTORIA Argomento La conoscenza degli animali che vivono nella fattoria è in parte iniziato con l'unità precedente, proprio per la complementarietà degli aspetti che vengono affrontati nei vari percorsi Sequenza n°1 Conosciamo gli animali Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pradolina presenta la fattoria: <https://www.youtube.com/watch?v=VUt4nRYLxec> I versi degli animali [https://www.youtube.com/watch?v=A8I\\_p5sJJIM](https://www.youtube.com/watch?v=A8I_p5sJJIM) Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La mucca- La pecora Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti La mucca <https://www.youtube.com/watch?v=uPa6hNDHI0I> La pecora Risorse Colori, schede didattiche , fogli di cartoncino Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 Il coniglietto - La papera Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Il coniglietto La papera Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 Il maialino e la gallina Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Il maialino <https://www.youtube.com/watch?v=nnrd7nmvRPg> Cosa mangio: <http://LearningApps.org/view3331908> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 L'ape e il cavallo Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti L'ape: L'ape Camilla <https://www.youtube.com/watch?v=jS2IPBWUaU8> Il cavallo: <https://www.youtube.com/watch?v=17ZymW6TgWs> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Febbraio - Marzo - UNITA' N°3 LA FATTORIA CHE PRODUCE Argomento Il percorso vuole accompagnare i bambini a conoscere alcuni prodotti della fattoria, per scoprire la provenienza, animale o vegetale e la loro trasformazione, come ad esempio il miele e la cera dalle api, il formaggio dal latte, il pane dal frumento, la lana dalla pecora. Sequenza n°1 L'ape produce Obiettivi specifici Riconoscere le caratteristiche dell'ape, Cogliere le trasformazioni naturali Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: L'Ape Camilla, Carta d'identità dell'ape, Alveare, Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La gallina produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla gallina: le uova Strategie didattiche Conversazione

guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Nella la Gallinella Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 La mucca produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla mucca: • latte • carne • burro • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: il ciclo produttivo del latte:  
<https://www.youtube.com/watch?v=1QibQ2VdMd8>  
<https://www.youtube.com/watch?v=usv6fXSUDLc>  
[https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm\\_ZBkA](https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm_ZBkA) Come si fa il formaggio Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 La pecora produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla pecora: • latte • carne • lana • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto, schede operative Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 Il maiale produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dal maiale: • setole • carne • salame • prosciutto Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°6 Il grano Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: il frumento farina (pane , biscotti, pasta, pizza) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°7 L' ulivo Obiettivi specifici Conoscere la pianta e l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: l'ulivo l'olio e i suoi prodotti ( sapone, creme, dolci ecc.) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Schede didattiche: Pratolina e il ciclo produttivo dell'olio Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°8 Gli agrumi Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dagli agrumi: arancia, mandarino, limone, bergamotto; • succo (spremuta, bevande ecc) • buccia, ( dolci, liquori) • olio essenziale (profumo) • polpa ( marmellata) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Aprile - Maggio UNITA' N° 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE -- L'ORTO ARGOMENTO Il percorso vuole avvicinare i bambini al mondo naturale, sperimentando in prima persona il ciclo vitale delle piante, scoprendone la nascita, la crescita, lo sviluppo e la trasformazione, avendone cura e occupandosene attraverso

un'esperienza diretta di coltivazione. Sequenza n°1 Sequenza n°2 Il ciclo vitale delle piante Gli ortaggi: carote, lattuga, peperoni, pomodoro, melanzana, finocchio, patata. Obiettivi specifici Conoscere il ciclo vitale delle piante Conoscere le caratteristiche peculiari di ciascun ortaggio. Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pratolina pianta tre semini: <https://learningapps.org/view4368276> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Giugno UNITA' N°5 VISITA ALLA FATTORIA In considerazione del fatto che esiste una stretta relazione tra mondo naturale e ambiente socio-culturale e che questi due sistemi esercitano una notevole influenza nello sviluppo infantile, sia a livello individuale che collettivo, è di fondamentale importanza incoraggiare il bambino tra i 3 e i 6 anni ad instaurare un rapporto costante con ciò che lo circonda, offrendogli la possibilità di approfondire le conoscenze rispetto ad alcuni elementi dell'ambiente naturale o di vita che può avere in precedenza assimilato. Di fondamentale importanza sono le uscite sul territorio, che hanno come scopo l'osservazione diretta della natura. Verifica-valutazione: La valutazione si svolge in itinere attraverso l'osservazione degli elaborati, la partecipazione del bambino alle conversazioni e alle attività.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia: acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri , far da sé e saper chiedere aiuto, decidere motivando le proprie opinioni e scelte. Sviluppare la competenza: riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, fare domande. Sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, favorire relazioni, riconoscere diritti e doveri. Le varie attività didattico - educative che gli insegnanti progettano e propongono, investono sia la sfera affettivo-relazionale, sia quella didattico-cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- Promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- Valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili.

Per lo sviluppo del senso di cittadinanza il

bambino sarà guidato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata per i progetti: "Accoglienza 2018" e "Nella bella fattoria ia ia oh".

---

### **NOME SCUOLA**

CASTROVILLARI DD 2 -V. GIARDINI (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, per sviluppare la propria conoscenza e capacità, per acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità; la motivazione alla curiosità. Essa concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

**LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ** Il bambino è condotto a: - acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca • sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri • riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** Il bambino è portato a: • riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative • collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta • rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Il bambino è portato a: • incontrare le prime forme di lettura • conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale • produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici

comunicativi • mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, • immaginazione, creatività e gusto estetico

**SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA** Il bambino è portato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

**PERCORSO EDUCATIVO** Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza: • IL SE' E L'ALTRO • I DISCORSI E LE PAROLE • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questa Direzione didattica seguono due progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune. All'interno di ogni plesso vengono sviluppati vari progetti che si inseriscono trasversalmente nel progetto curricolare. Annualmente il consiglio d'istituto delibera una serie di attività comuni quali ad esempio: • visite guidate • laboratori in continuità con la scuola primaria • laboratori in continuità con il Nido nel plesso Giardini- Rodari.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER FASCE DI ETA'** Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

**IL SE' E L'ALTRO** • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori, le ragioni che determinano il suo comportamento.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

1. Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari.
2. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale.
3. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
4. Distinguere il giorno dalla notte.
5. Riconoscere le prime regole di vita sociale.

**4 ANNI**

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze.
3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.
4. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
5. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.
6. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli altri.

**5 ANNI**

1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Compiere scelte sapendole motivare.
3. Interagire con adulti e coetanei.
4. Descrivere fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali.
5. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.

6. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza. 7. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia I DISCORSI E LE PAROLE

1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali.
2. Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
3. Usare il linguaggio verbale nell'interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni.
4. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
5. Riconoscere la propria lingua materna differenziandola dal dialetto.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo. Esprimere verbalmente i bisogni primari. Formulare semplici domande e dare semplici risposte. Identificare ed eseguire semplici consegne. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. Partecipare spontaneamente alla conversazione. Accostarsi alla lettura d'immagini. Presentare i propri disegni. Conoscere parole nuove. Memorizzare filastrocche, poesie, canzoncine. Sperimentare le proprie capacità espressive.

**4 ANNI**

1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte.
2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto.
3. Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia.
4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche.
5. Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare.
6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola.
7. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti.
8. Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse.
9. Utilizzare parole nuove.
10. Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine.

**5 ANNI**

1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative.
2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso.
3. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo.
4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività.
5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo.
6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei.
7. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato.
8. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Interpretare filastrocche, poesie, canzoncine, con espressività e utilizzando linguaggi non verbali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di

sana alimentazione. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**

1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi. 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 3. Orientarsi nello spazio. 4. **ANNI 1.** Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente. 2. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 3. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 4. Sapere orientarsi in spazi grafici. 5. **ANNI 1.** Riconoscere le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. 2. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi. 3. Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. 4. Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo. 5. Eseguire grafismi. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

- Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). Sperimentare le tecniche di manipolazione. Esplorare i materiali a disposizione. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. 4. **ANNI** Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle vocali. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. 5. **ANNI** Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle lettere dell'alfabeto. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle.
- Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali,

accorgendosi dei loro cambiamenti. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** 1. Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere. 2. Discriminare le percezioni sensoriali. 3. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-piccolo). 5. Riconoscere e distinguere le principali figure geometriche (quadrato, triangolo, cerchio). 6. Osservare le fasi della crescita dei semi. 7. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi. **4 ANNI** 1. Comprendere e operare secondo il concetto di insieme. 2. Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. 3. Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche. 4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo). 5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. 6. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. 7. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. 8. Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. **5 ANNI** 1. Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente. 2. Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità. 3. Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni. 4. Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni. 5. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche. 6. Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. 7. Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale. 8. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. **COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA** Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria: □ Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. □ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. □ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con maggiore proprietà la lingua Italiana. □ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. □ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. □ E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. □ Si esprime in modo personale, con

creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. □ Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

In fase di costruzione

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio dell'anno si prevede l'inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con un orario flessibile fino a dicembre che dia loro modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza. Per la sua realizzazione e per il raggiungimento dei suoi obiettivi saranno indispensabili: • il confronto e la progettazione; • l'impegno e la disponibilità di tutti; • l'organizzazione di spazi e tempi; • la flessibilità nell'organizzazione degli alunni; • la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e del personale. FINALITA' Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed i loro genitori e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato FAVORENDO: • un graduale ambientamento • la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico • la conoscenza degli ambienti • l'adattamento ai ritmi scolastici CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. OBIETTIVI • Favorire il sereno distacco dalla famiglia • Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico • Realizzare un clima sereno e rassicurante • Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino • Favorire rapporti positivi con gli altri bambini • Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni • Imparare e condividere semplici norme di comportamento • Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie • Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Comunicazione nella madre lingua – sviluppa le capacità attentive – si pone in atteggiamento di ascolto costruttivo e di comprensione alle diverse opinioni. Imparare ad imparare – pone domande pertinenti – recepisce informazioni varie – rispetta le norme che regolano la vita sociale – segue con interesse e costanza le attività proposte – è disponibile alla collaborazione – ha fiducia negli altri. Competenze sociali e civiche – prende iniziative – interagisce positivamente con coetanei e adulti. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO •

Conoscere l'ambiente scolastico (3 anni) • Conoscere ed accettare i tempi scolastici (3 anni) • Instaurare o consolidare un rapporto positivo con i compagni e le insegnanti (3, 4, 5, anni) • Affermare la propria identità all'interno del gruppo (3, 4, 5, anni) • Acquisire sempre maggiore autonomia all'interno dell'ambiente scolastico (3, 4, 5, anni) • Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo (3, 4, 5, anni) • Conoscere e condividere alcune norme di comportamento (3, 4, 5, anni) • Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti (3, 4, 5, anni) **COMPETENZE ATTESE** • Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti (3, 4, 5, anni) • Orientarsi nell'ambiente scolastico e conoscere il nome di alcuni luoghi (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome della propria sezione (3 anni) • Conoscere il simbolo e il nome del gruppo di età (3, 4, 5, anni) • Rispettare le regole concordate (3, 4, 5, anni) • Utilizzare in modo corretto i materiali scolastici (3, 4, 5, anni) • Partecipare alle attività proposte (3, 4, 5, anni) • Conoscere il personaggio simbolo della propria sezione (3, 4, 5, anni) • Raccontare le proprie esperienze di vacanza (3, 4, 5, anni) • Manipolare materiali diversi realizzando un prodotto personale • Memorizzare canti e filastrocche (3, 4, 5, anni) **METODOLOGIA** Per il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene opportuno seguire queste modalità: • Proporre attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini ed insegnanti • promuovere attività di esplorazione per scoprire i vari ambienti scolastici • predisporre spazi ed attività per conoscere ed utilizzare i materiali presenti all'interno dell'aula • favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione ed al corrispondente gruppo di età attraverso la scelta di simboli convenzionali. In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente. **STRUMENTI E MATERIALI:** - cartelloni della sezione: calendario giornaliero per la registrazione delle presenze e del tempo atmosferico - calendario degli incarichi, - giochi di socializzazione e accoglienza, - giochi strutturati, - materiale grafico-pittorico-plastico, - cartelloni sulle regole, - contrassegni, - ripetizione di attività di routine - storie e racconti per l'accoglienza - musiche e canti **ATTIVITÀ:** - Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti; - Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro; - Esplorazione dell'ambiente scolastico; - Memorizzazione di canzoni e filastrocche; - Ascolto di storie; - Rielaborazione verbale e semplice drammatizzazione delle storie ascoltate; - Rappresentazioni grafico-pittoriche delle storie ascoltate; - Verbalizzazione delle proprie esperienze di vacanza; - Organizzazione e realizzazione della "Festa dell'Accoglienza" **SPAZI:** Durante il primo periodo i bambini verranno accolti nelle proprie sezioni. Progressivamente saranno guidati alla scoperta degli altri spazi della

scuola. VALUTAZIONE E VERIFICA: Osservazione dei comportamenti e delle abilità di ingresso per rilevare il grado di inserimento nell'ambiente scolastico. MOMENTO FINALE: Festa dell'accoglienza. Infine, con il progetto "Nella bella fattoria ia ia oh" si vuol far nascere nei bambini una cultura ecologica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale. Diventa certamente utile far esplorare un mondo, che a volte e in alcune situazioni è poco conosciuto ai bambini che vivono in città. E' importante stimolare in loro la curiosità per gli animali che vivono nella fattoria, per le piante e il loro ciclo di crescita ma è ancora più importante far conoscere da dove provengono materie prime che si utilizzano nella vita quotidiana. Il progetto si avvale di elementi audio e video. Il punto di forza della narrazione digitale nella didattica sarà il maggiore coinvolgimento degli alunni quindi una più proficua partecipazione. Il progetto si concluderà con la visita ad una fattoria. FINALITA' GENERALI Esplorare l'ambiente naturale e di vita: la fattoria Conoscere caratteristiche dell'ambiente naturale e degli animali Favorire una cultura ecologica OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Conoscere alcuni animali che vivono nella fattoria Conoscere il ciclo e le abitudini di vita di alcuni animali Conoscere il ciclo vitale e le caratteristiche di alcune piante Conoscere i legami tra sole, terra e ortaggi Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte da animali e piante Rispettare la natura che ci circonda Favorire la conoscenza e il consumo di frutta e ortaggi Sperimentare semplici coltivazioni Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Interagire con racconti audio-video Memorizzare filastrocche Condividere momenti di vita nella fattoria ORGANIZZAZIONE Durata del progetto: Da ottobre a maggio SVILUPPO DEI CONTENUTI Descrizione Il progetto prevede un percorso di attività e scoperta del mondo naturale e delle sue caratteristiche, con particolare attenzione sull'utilizzo di materiali naturali: • Approccio di scoperta e conoscenza • Approccio sensoriale • Approccio manipolativo e costruttivo Approccio di ascolto e rielaborazione PERCORSO Ottobre – Novembre UNITA' N°1 LA FATTORIA Argomento Il primo itinerario del percorso progettuale inizia con la visione di un filmato sulla fattoria, che ci consente di entrare in questo nuovo mondo per scoprire insieme le caratteristiche, gli abitanti e le abitudini di vita. Sequenza n°1 Nella vecchia fattoria Obiettivi specifici Conoscere le caratteristiche strutturali di una fattoria Strategie didattiche Conversazioni e guidata di gruppo visione del video Contenuti Racconto: Si va allo stagno <https://www.youtube.com/watch?v=Lyer0uYtG1E> Nella vecchia fattoria <https://www.youtube.com/watch?v=2cEa15JRhKM> Celestino il contadino Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Supporto tecnico Lim o tablet Sequenza n°2 Costruiamo una fattoria Obiettivi specifici Sviluppare la creatività utilizzando materiali naturali Metodi didattici Attività laboratoriali Contenuti Realizzo un plastico Risorse Cartone, cartoncino, colori, colla forbici stoffa , materiali naturali

Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Dicembre - Gennaio - UNITA' N°2 ANIMALI DELLA FATTORIA Argomento La conoscenza degli animali che vivono nella fattoria è in parte iniziato con l'unità precedente, proprio per la complementarità degli aspetti che vengono affrontati nei vari percorsi Sequenza n°1 Conosciamo gli animali Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pradolina presenta la fattoria: <https://www.youtube.com/watch?v=VUt4nRYLxec> I versi degli animali [https://www.youtube.com/watch?v=A8I\\_p5sJJIM](https://www.youtube.com/watch?v=A8I_p5sJJIM) Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La mucca- La pecora Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti La mucca <https://www.youtube.com/watch?v=uPa6hNDHI0I> La pecora Risorse Colori, schede didattiche , fogli di cartoncino Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 Il coniglietto - La papera Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Il coniglietto La papera Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 Il maialino e la gallina Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Il maialino <https://www.youtube.com/watch?v=nnrd7nmvRPg> Cosa mangio: <http://LearningApps.org/view3331908> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 L'ape e il cavallo Obiettivi specifici Conoscere gli animali che vivono nella fattoria Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti L'ape: L'ape Camilla <https://www.youtube.com/watch?v=jS2IPBWUaU8> Il cavallo: <https://www.youtube.com/watch?v=17ZymW6TgWs> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Febbraio - Marzo - UNITA' N°3 LA FATTORIA CHE PRODUCE Argomento Il percorso vuole accompagnare i bambini a conoscere alcuni prodotti della fattoria, per scoprire la provenienza, animale o vegetale e la loro trasformazione, come ad esempio il miele e la cera dalle api, il formaggio dal latte, il pane dal frumento, la lana dalla pecora. Sequenza n°1 L'ape produce Obiettivi specifici Riconoscere le caratteristiche dell'ape, Cogliere le trasformazioni naturali Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: L'Ape Camilla, Carta d'identità dell'ape, Alveare, Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°2 La gallina produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla gallina: le uova Strategie didattiche Conversazione

guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Nella la Gallinella Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°3 La mucca produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla mucca: • latte • carne • burro • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: il ciclo produttivo del latte:  
<https://www.youtube.com/watch?v=1QibQ2VdMd8>  
<https://www.youtube.com/watch?v=usv6fXSUDLc>  
[https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm\\_ZBkA](https://www.youtube.com/watch?v=F0hTHm_ZBkA) Come si fa il formaggio Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°4 La pecora produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalla pecora: • latte • carne • lana • formaggio Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto, schede operative Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla, materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°5 Il maiale produce Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dal maiale: • setole • carne • salame • prosciutto Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla materiale vario Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°6 Il grano Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: il frumento farina (pane , biscotti, pasta, pizza) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Utilizzo del portale di condivisione youtube Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°7 L' ulivo Obiettivi specifici Conoscere la pianta e l'utilizzo delle materie prime prodotte dalle piante: l'ulivo l'olio e i suoi prodotti ( sapone, creme, dolci ecc.) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Schede didattiche: Pratolina e il ciclo produttivo dell'olio Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim Sequenza n°8 Gli agrumi Obiettivi specifici Conoscere l'utilizzo delle materie prime prodotte dagli agrumi: arancia, mandarino, limone, bergamotto; • succo (spremuta, bevande ecc) • buccia, ( dolci, liquori) • olio essenziale (profumo) • polpa ( marmellata) Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Racconto: Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Aprile - Maggio UNITA' N° 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE -- L'ORTO ARGOMENTO Il percorso vuole avvicinare i bambini al mondo naturale, sperimentando in prima persona il ciclo vitale delle piante, scoprendone la nascita, la crescita, lo sviluppo e la trasformazione, avendone cura e occupandosene attraverso

un'esperienza diretta di coltivazione. Sequenza n°1 Sequenza n°2 Il ciclo vitale delle piante Gli ortaggi: carote, lattuga, peperoni, pomodoro, melanzana, finocchio, patata. Obiettivi specifici Conoscere il ciclo vitale delle piante Conoscere le caratteristiche peculiari di ciascun ortaggio. Strategie didattiche Conversazione guidata, visione dei filmati, attività grafico pittoriche Contenuti Pratolina pianta tre semini: <https://learningapps.org/view4368276> Risorse Schede didattiche , colori matite, gomme, colla Supporto tecnico Tablet, lim PERCORSO Giugno UNITA' N°5 VISITA ALLA FATTORIA In considerazione del fatto che esiste una stretta relazione tra mondo naturale e ambiente socio-culturale e che questi due sistemi esercitano una notevole influenza nello sviluppo infantile, sia a livello individuale che collettivo, è di fondamentale importanza incoraggiare il bambino tra i 3 e i 6 anni ad instaurare un rapporto costante con ciò che lo circonda, offrendogli la possibilità di approfondire le conoscenze rispetto ad alcuni elementi dell'ambiente naturale o di vita che può avere in precedenza assimilato. Di fondamentale importanza sono le uscite sul territorio, che hanno come scopo l'osservazione diretta della natura. Verifica-valutazione: La valutazione si svolge in itinere attraverso l'osservazione degli elaborati, la partecipazione del bambino alle conversazioni e alle attività.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia: acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri , far da sé e saper chiedere aiuto, decidere motivando le proprie opinioni e scelte. Sviluppare la competenza: riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, fare domande. Sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, favorire relazioni, riconoscere diritti e doveri. Le varie attività didattico - educative che gli insegnanti progettano e propongono, investono sia la sfera affettivo-relazionale, sia quella didattico-cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- Promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- Valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili.

Per lo sviluppo del senso di cittadinanza il

bambino sarà guidato a: • porre attenzione al punto di vista dell'altro • scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise • definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata per i progetti: "Accoglienza 2018" e "Nella bella fattoria ia ia oh".

---

### **NOME SCUOLA**

CASTROVILLARI 2 DD (PLESSO)

### **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel corso del triennio l'istituto imposta l'attività didattica per la realizzazione del presente curriculum. FINALITA' GENERALI Dalle Indicazioni Nazionali "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie." Le Indicazioni Nazionali intendono prefissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il riferimento primario è il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'U.E. tramite Raccomandazione del 18 dicembre 2006 che sono: 1. Comunicazione nella madre lingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale. In quest'ottica la scuola italiana, intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese allo sviluppo progressivo, nel corso di tutto l'itinerario di apprendimento, al raggiungimento delle competenze - chiave europee. Pertanto, l'organizzazione del curriculum della nostra scuola terrà conto: Individuazione delle esperienze di apprendimento più efficaci;

Individuazione delle scelte didattiche più significative, promuovendo attività vicine al vissuto degli alunni; Individuazione delle strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione, allo scopo di attuare interconnessioni disciplinari più ampie e trasversalità didattiche mirate a migliorare l'unitarietà dell'insegnamento.

**FINALITA' SCUOLA PRIMARIA** La finalità del primo ciclo dell'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la nostra scuola si propone di: Favorire l'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE di base; Approfondire gli ALFABETI di ciascuna disciplina, per consentire l'esercizio dei DIFFERENTI STILI COGNITIVI; Porre le basi per l'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, in continuità con la Scuola dell'Infanzia in virtù della valenza della scuola come AMBIENTE DI APPRENDIMENTO; Favorire RELAZIONI EDUCATIVE INTERPERSONALI nei gruppi, nella classe, e soprattutto in presenza di alunni diversamente abili; Promuovere la conoscenza del PATRIMONIO E DELLE TRADIZIONI culturali e sociali del territorio. Ovviamente la scuola deve predisporre un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

**ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA** La nuova scuola delineata dalle Indicazioni Nazionali persegue l'obiettivo di accompagnare lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze allo scopo di educarlo a fare scelte autonome e consapevoli, collaborando con la famiglia nella costruzione di un'alleanza educativa mirata al raggiungimento di finalità comuni. L'apertura alle famiglie avvia una maggiore connessione di ogni scuola con il suo territorio e, la presenza di alunni con radici culturali diverse, può diventare un'ulteriore opportunità di educazione alla convivenza. Proprio attraverso la valorizzazione di identità e radici culturali diverse, seppur nel rispetto dei valori fondanti della tradizione nazionale e della valorizzazione dei Beni Culturali, la nuova Scuola deve formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo, consapevoli dei problemi che, al giorno d'oggi, investono l'intera umanità. A tal fine i progetti di Cittadinanza attiva mirano a promuovere, consolidare e potenziare, a livello trasversale, gli itinerari didattici di apprendimento e di educazione al comportamento corretto.

**PROFILO DELL'ALLIEVO** Lo studente, seguendo un percorso educativo che cura la centralità della persona che apprende ( nel rispetto della relazione educativa, anche con metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ognuno), fruisce di una serie di opportunità strutturanti che gli consentono di pervenire al possesso di competenze, riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza . Tali competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione, in sintesi , sono le seguenti: • Padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico

appropriato alle diverse situazioni; • Capacità di esprimersi, comprendere, comunicare a livello elementare in una seconda lingua europea; • Capacità di utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; • Padronanza delle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire il ragionamento logico-razionale; • Competenze digitali che utilizza ed applica in vari contesti di studio, ricerca, ecc. • Assimilazione dei valori, (il rispetto di sé, degli altri, per le cose, per il cibo, per l'ambiente, per la legalità) trasmessi con il percorso di educazione alla cittadinanza che applica come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**PROGETTAZIONE GENERALE** Le Indicazioni per il curricolo prevedono che gli alunni debbano essere avviati alla conquista di una reale competenza linguistica, logico-matematico - scientifica - informatica e spazio temporale. La competenza linguistica si conquisterà attraverso il potenziamento delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Il percorso formativo della matematica e delle scienze deve attivare processi mentali che, partendo dalle capacità di ciascun alunno, dal suo "essere potenziale", possano gradualmente costruire competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità opportunamente pensate e calibrate. Il percorso formativo spazio-temporale e storico-geografico riguarderà lo studio sulle civiltà giacché ognuna di esse è nata dall'incontro tra popoli e culture diverse e che tali convivenze devono essere strutturate intorno a delle regole condivise: politiche, militari o religiose che siano. Questo itinerario permette il raccordo con l'Educazione alla cittadinanza. La comprensione della lingua inglese sarà ancora globale, ma le funzioni linguistiche attivate dovranno rendere l'alunno capace di comunicare pur con la consapevolezza di operare in un ambiente linguistico di cui non comprende perfettamente tutto. Gradualmente, comunque, inizierà a prendere coscienza in modo più chiaro delle differenze e delle analogie tra il sistema linguistico italiano e quello della lingua inglese. L'insegnamento della religione cattolica costituirà un progetto di vita che porta ad accogliere ed amare chi è "diverso" per cultura, razza e religione, condividendo gli ideali di convivenza pacifica, sì da costruire il futuro dell'umanità e vincere l'orrore delle guerre e dell'ingiustizia sociale. L'arte, intesa come risorsa estetica, avrà lo scopo di personalizzare le diverse esperienze valorizzando i punti di vista individuali o dei gruppi di lavoro per uscire da stereotipi comunicativi e massificati. L'insegnamento della musica proporrà spunti volti a favorire l'organizzazione cognitiva di questa dimensione della realtà e la funzione del linguaggio musicale.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA ITALIANO** Ascolto e parlato • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. • Cogliere il senso globale dei testi ascoltati. Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale. • Cogliere il senso generale dei testi letti. • Comprendere il significato di parole non note.

Scrittura • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura in modo corretto ortograficamente. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare le parole apprese in modo appropriato. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze grafiche nella propria produzione scritta. • Riconoscere i primissimi elementi di morfologia: nomi, articoli, aggettivi e verbi. • Riconoscere i primissimi elementi di sintassi: il soggetto e il predicato. LINGUA INGESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano Parlatto (produzione e interazione orale) • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere semplici parole accompagnate da supporti visivi o sonori. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere semplici parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. STORIA Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Strumenti concettuali • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. GEOGRAFIA Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. MATEMATICA Numeri • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Spazio e figure • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. •

Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie. SCIENZE • Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. • Caratterizzare le trasformazioni e le interazioni. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Osservare e sperimentare sul campo • Osservare, riflettere e condividere la formulazione di ipotesi. • Scoprire, individuare, conoscere le proprietà di oggetti utilizzando i cinque sensi. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali • Raggruppare i materiali secondo caratteristiche comuni (metallo, legno, plastica, vetro) • L'uomo i viventi e l'ambiente • Distinguere un essere vivente da un non vivente. • Osservare, descrivere e classificare gli animali in base a differenze e somiglianze. MUSICA • Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori. • Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali. ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare • Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. EDUCAZIONE FISICA Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Riconoscere, denominare le varie parti del corpo ed utilizzare correttamente gli schemi motori di base. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento, individuale e di squadra, nel rispetto delle regole. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita INFORMATICA • Conoscere i componenti del computer. • Conoscere ed usare la tastiera . • Usare un programma di disegno: Paint. RELIGIONE Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conoscere la figura di Gesù di Nazareth. La bibbia e le altre fonti • Ascoltare, leggere e comprendere alcune pagine bibliche fondamentali. Il linguaggio religioso • Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua. I valori etici e religiosi • Comprendere e mettere in atto comportamenti rispettosi del prossimo. CLASSE SECONDA ITALIANO Ascolto e parlato • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, , sia in quella

silenziosa. • Leggere testi (narrativi, descrittivi,) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. Scrittura • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole basandosi sia sul contesto e sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. INGLESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori Scrittura (produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe STORIA Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi, di storie e racconti. Produzione scritta e orale • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. GEOGRAFIA Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Linguaggio della geo-graficità • Effettuare percorsi motori e grafici • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Regione e sistema territoriale • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. MATEMATICA Numeri • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 100. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale • Conoscere le tabelline e saper operare on le quattro operazioni Spazio e figure • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al

soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. SCIENZE Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. L'uomo i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. MUSICA • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali • Distinguere silenzio, suoni e rumori. • Riprodurre suoni e rumori e semplici sequenze ritmiche ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare • Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita; Osservare e leggere le immagini • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. EDUCAZIONE FISICA Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita INFORMATICA • Riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. • Conoscere i componenti del computer • Saper utilizzare in maniera semplice programmi di disegno e video scrittura. RELIGIONE Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". La Bibbia e le altre fonti • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della

creazione. Il linguaggio religioso • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente. CLASSE TERZA ITALIANO Ascolto e parlato • Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, utilizzando un registro adeguato alla situazione. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale, risporli in modo comprensibile a chi ascolta individuando le informazioni principali. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti e degli eventi. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione), curando l'espressione e nel rispetto della punteggiatura. • Leggere e comprendere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi e divulgativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale, anche per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Scrittura • Scrivere autonomamente testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza scolastica e non; • Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti comunicando con frasi semplici e compiute nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzioni. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. LINGUA INGLESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di

uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. **STORIA** Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. **GEOGRAFIA** Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. **Paesaggio** • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. **Regione e sistema territoriale** • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. **MATEMATICA** Numeri • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il mille, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. **Spazio e figure** • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. **Relazioni, dati e previsioni** • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con

diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

**SCIENZE**

Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

**L'uomo i viventi e l'ambiente** • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

**MUSICA** • Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri • Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

**ARTE E IMMAGINE** Esprimersi e comunicare • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Osservare e leggere le immagini • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

**EDUCAZIONE FISICA** Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi

in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. **INFORMATICA** Vedere e osservare • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Usare internet per eseguire semplici ricerche e approfondimenti lessicali. **Intervenire e trasformare** • Cercare e selezionare, sul computer un comune programma di utilità. **RELIGIONE** Dio e l'uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. La Bibbia e le altre fonti • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele Il linguaggio religioso • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente. I valori etici e religiosi • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. **CLASSE QUARTA ITALIANO** Ascolto e parlato • Interagire in una conversazione, formulando domande, dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene. **Lettura** • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • **Scrittura** • Produrre semplici

testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

**INGLESE** Ascolto (comprensione orale) • Identificare e contare i numeri entro il centinaio, comprendere brevi dialoghi, istruzioni espressioni e frasi di uso quotidiano. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere, persone, stagioni, luoghi e oggetti familiari usando parole e frasi conosciute ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

**STORIA** Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso

**GEOGRAFIA** Orientamento • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano Linguaggio della geo-graficità • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici,

elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Paesaggio • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. MATEMATICA Numeri • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Spazio e figure • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Relazioni, dati e previsioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. SCIENZE Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. L'uomo i viventi e l'ambiente • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. MUSICA • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e

individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

**ARTE E IMMAGINE** Esprimersi e comunicare • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali • Osservare e leggere le immagini • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. • Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

**EDUCAZIONE FISICA** Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

**INFORMATICA** Vedere e osservare • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

**RELIGIONE** Dio e l'uomo • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. La Bibbia e le altre fonti • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione

cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. I valori etici e religiosi • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. CLASSE QUINTA ITALIANO Ascolto e parlato • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni • comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Organizzare un semplice discorso orale su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Lettura • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione • Leggere brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono Scrittura • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. • Produrre un riassunto e/o una sintesi di un testo in modo efficace e significativo. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un

testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. INGLESE Ascolto (comprensione orale) • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. STORIA Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. GEOGRAFIA

Orientamento • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

MATEMATICA Numeri • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree,

volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. SCIENZE Oggetti, materiali e trasformazioni • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo i viventi e l'ambiente • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. MUSICA • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi

basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). ARTE E IMMAGINE Esprimersi e comunicare • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare e leggere le immagini • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. EDUCAZIONE FISICA Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando

le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. INFORMATICA Vedere e osservare • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. RELIGIONE Dio e l'uomo • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. La Bibbia e le altre fonti • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, • la madre di Gesù. Il linguaggio religioso • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA I traguardi di cittadinanza sono trasversali, quindi deducibili in ogni disciplina. ITALIANO L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le

sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**INGLESE** (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**STORIA** L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**GEOGRAFIA** L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,

utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. **MATEMATICA** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **SCIENZE** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce

rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **MUSICA** L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **ARTE E IMMAGINE** L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **EDUCAZIONE FISICA** L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza

per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **TECNOLOGIA** Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **RELIGIONE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

**RUOLO DEI DIPARTIMENTI/COMMISSIONI DI LAVORO** Nella progettazione curricolare dell'offerta formativa un ruolo centrale dovrà essere svolto dai dipartimenti/commissioni di lavoro disciplinari e d'asse; questa definizione è più ricorrente nella storia pedagogica dell'istituto. Essi hanno lo scopo di individuare le dinamiche orizzontali per classi parallele e verticali nell'ottica del principio della continuità. Primo tassello di un'azione curricolare orizzontale è stabilire gli obiettivi minimi di apprendimento che gli alunni devono conseguire al termine di ogni anno scolastico. Si conferisce così un'omogeneità interna all'azione educativa con dinamiche di condivisione tra i docenti riguardanti la progettazione, la valutazione per la strutturazione di prove di simulazione e non. Il dipartimento/commissione verticale curerà, invece, l'ottica del traguardo delle competenze, focalizzando così l'attenzione sul concetto di competenza e sui compiti autentici che l'alunno potrà realizzare. Si articoleranno i seguenti Dipartimenti/Commissioni : Dipartimento/Commissione

orizzontali: coordinatori per classi parallele Dipartimenti/Commissioni verticali: commissione continuità, commissione progetti, commissione sport Alla luce delle Nuove Indicazioni curriculari per la scuola dell'Infanzia, del primo ciclo d'istruzione e delle competenze – chiave europee, anche la nostra scuola è chiamata ad agire in modo da garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in merito alle competenze da acquisire ed ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curriculum, che si sviluppa in verticale dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria, assume una dimensione verticale nel momento in cui si concentra sullo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva, in modo da fondere i processi cognitivi con quelli relazionali, finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione del cittadino capace di agire nei diversi contesti reali. Durante l'anno scolastico in corso tutti i docenti dell'istituto saranno impegnati nella costruzione del curriculum verticale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La progettualità del piano Offerta formativa della nostra scuola è organizzata nelle finalità formative e nei contenuti in tre macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti sviluppati dai singoli plessi, nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali per l'inclusione e cittadinanza attiva. Le macroaree di progetto e i progetti specifici sono strettamente correlati alle priorità strategiche. Progetto Macroarea 1: "Mens sana in corpore sano" Discipline – educazioni afferenti Cittadinanza attiva, educazione stradale, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione motoria, educazione alla legalità. Progetto Macroarea 2 : " Teniamoci per mano" Discipline – educazioni afferenti Cittadinanza attiva, solidarietà, intercultura, Bes. Progetto Macroarea 3: Tra passato e presente" Discipline – educazioni afferenti Cittadinanza attiva, educazione alla lettura , educazione ambientale - scientifica cultura e tradizioni. Destinatari: tutte le classi e sezioni dell'istituto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nuova scuola delineata dalle Indicazioni Nazionali persegue l'obiettivo di accompagnare lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze allo scopo di educarlo a fare scelte autonome e consapevoli, collaborando con la famiglia nella costruzione di un'alleanza educativa mirata al raggiungimento di finalità comuni. L'apertura alle famiglie avvia una maggiore connessione di ogni scuola con il suo territorio e, la presenza di alunni con radici culturali diverse, può diventare un'ulteriore

opportunità di educazione alla convivenza. Proprio attraverso la valorizzazione di identità e radici culturali diverse, seppur nel rispetto dei valori fondanti della tradizione nazionale e della valorizzazione dei Beni Culturali, la nuova Scuola deve formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo, consapevoli dei problemi che, al giorno d'oggi, investono l'intera umanità. A tal fine i progetti di Cittadinanza attiva mirano a promuovere, consolidare e potenziare, a livello trasversale, gli itinerari didattici di apprendimento e di educazione al comportamento corretto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia è utilizzata per la realizzazione dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "ADOTTIAMO UN'AIUOLA

Il progetto intende partire dall'interesse e dai bisogni dei bambini per soddisfarli, dalle loro capacità per valorizzarle, dalle difficoltà per cercare di superarle. Un percorso di lavoro pratico-manuale volto a stimolare e coinvolgere bambini in difficoltà e non.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare in ciascun bambino l'autostima e fiducia nelle proprie capacità. Essere in grado di poter cooperare in maniera positiva con il gruppo classe. Rispettare le leggi della natura. Abituarsi alle attività motorie necessarie per lavorare nel nostro giardino scolastico. Classificare foglie/fiori. Chiedere aiuto davanti le difficoltà. Accettare responsabilità ed incarichi. Individuare all'interno di un testo scientifico informazioni e notizie. Classificare secondo uno o più attributi. Orientarsi nel tempo (giornata, settimana, stagione...). Conoscere le caratteristiche di alcune piante, il loro modo di nutrirsi. Riprodurre graficamente ciò che è stato osservato utilizzando: matite colorate, pennarelli, pennelli.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Giardino della scuola

**❖ L'UOMO E' CIO' CHE MANGIA"**

AMPLIARE LA GAMMA DEI CIBI ASSUNTI, COME EDUCAZIONE AL GUSTO. RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E ATTIVITA' DI CLASSIFICAZIONI; INDIVIDUAZIONI DEI CIBI POCO CONSUMATI; INDAGINI SULLE ABITUDINI ALIMENTARI; INDAGINI SULLA PROVENIENZA DEI CIBI; COSTRUZIONE DI UNA PIRAMIDE ALIMENTARE.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

CURARE LA CRESCITA E LA SALUTE DEL CORPO. EVITARE L'OBSITA' E LE MALATTIE LEGATE ALLA SMODERATA ALIMENTAZIONE. CONOSCERE IL REGIME ALIMENTARE E I SETTE PRINCIPI NUTRITIVI: (carboidrati, grassi, proteine, fibre, vitamine, sali minerali, acqua).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ "LIBRIAMICI"**

• Motivare gli alunni ad aprirsi al piacere della lettura a scuola, in famiglia e nel contesto sociale. • Stimolare la curiosità e l'attenzione per migliorare la comprensione e promuovere la fruizione di linguaggi diversi. • Ampliare il lessico e le capacità espressive. • La lettura di testi in prosa e di testi poetici: • laboratori di lettura creativa a livello trasversale. • Partecipazione a eventi culturali quali "Libriamoci" e "Maggio dei libri", mercatino di Natale, concorsi e quant'altro proposto da associazioni o enti territoriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Successo formativo/miglioramento delle competenze linguistico-espressive degli alunni tramite l'esercizio della cittadinanza attiva e il potenziamento delle attività linguistiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **“MENS SANA IN CORPORE SANO”**

• Motivare gli alunni ad uno stile di vita sano per educarli al corretto sviluppo psicofisico. • Stimolare l'autonomia, le capacità collaborative, l'autostima, la coordinazione motoria e l'equilibrio psico-fisico. • Rinforzare la capacità di affrontare e superare le difficoltà in autonomia o con il sostegno del gruppo. • L'educazione fisica, lo sport e il fair play: • giochi corporei, mimici, di movimento. • Laboratorio di attività sportive. • Preparazione di giochi e gare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica ed allo sport. • Migliorare le prestazioni individuali, la capacità collaborativa e l'autostima del singolo alunno.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **“REGINA VITAMINA”**

• Motivare gli alunni a perseguire uno stile di vita sano ed una dieta corretta ed equilibrata. • Favorire la conoscenza delle proprietà, delle qualità e degli effetti del cibo. • Conoscere la provenienza e i cicli di lavorazione di alcuni alimenti. • Educare a ridurre ed evitare gli sprechi di cibo. • L'educazione alimentare, il cibo e la salute: • giochi mimico-corporei, lettura, canti attività grafico-pittoriche, filastrocche. • Laboratorio di attività trasversali; • Preparazione di cibi o bevande tipiche della

tradizione o ispirati a culture diverse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla consapevolezza di alimentarsi in modo sano e corretto.
- Favorire a livello individuale l'assunzione di corrette abitudini alimentari ispirati al raggiungimento del benessere psicofisico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"PASSIONE CINEMA"**

- Promuovere e diffondere la cultura cinematografica e teatrale nella scuola.
- Acquisire la capacità di riflessione riguardo ai contenuti di un film.
- Potenziare lo spirito di osservazione e di descrizione di fatti e personaggi.
- Potenziare le capacità di ascolto attivo nel rispetto degli altri, di dialogo e di confronto.
- Favorire L'inclusione degli alunni B.E.S
- Arricchire il lessico e sviluppare le capacità espressive e la comunicazione.
- Il cinema, l'ascolto silenzioso, il rispetto: • visione di filmati seguiti da conversazioni guidate e momenti di riflessione e confronto atti a favorire il processo inclusivo degli alunni B.E.S.
- Laboratorio di scrittura creativa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Successo formativo attraverso l'uso del cinema inteso come strumento di crescita, condivisione, inclusione ed apprendimento.

- Migliorare la capacità di inclusione dei B.E.S, di comprensione e di descrizione di tematiche sociali e non, attraverso la conoscenza e la fruizione di linguaggi artistico-espressivi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE "IMPARIAMO A RICICLARE"**

-Motivare gli alunni alla raccolta differenziata. -Educare ad evitare gli sprechi. -  
Insegnare il riutilizzo dei materiali. -Introdurre le problematiche dei rifiuti e  
dell'inquinamento. -Che cos'è un rifiuto. -La classificazione dei rifiuti. -La raccolta  
differenziata. -Riutilizzo, recupero, riciclo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e riciclaggio.  
Attuare la raccolta differenziata dei rifiuti come pratica quotidiana di un  
comportamento civile e responsabile.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **QUATTRO PASSI IN COMPAGNIA...DEI DIRITTI, DOVERI E RESPONSABILITÀ.**

Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. Interiorizzazione dei  
principi/valori democratico-costituzionale ( libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà,  
pace..) - -Favorire comportamenti rispettosi della persona, dell'ambiente e delle "cose"  
nel contesto scolastico nel contesto allargato. I sistemi e le organizzazioni che  
regolano i rapporti tra cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale. I  
principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, solidarietà,  
pace), sanciti dalla Costituzione, dal Diritto Nazionale e dalle Carte internazionali  
Organizzazioni internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente: ONU, Forze  
Armate e Protezione Civile, Unicef; WWF.... (letture ed approfondimenti di alcuni  
articoli della Costituzione). Eventuali Partecipazioni a concorsi inerenti le  
problematiche ambientali. Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità.  
Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto; rafforzamento del senso di capacità  
critica. METODOLOGIA Visione di filmati, discussioni, lettura di testi e articoli di  
giornali, ricerche . Attività grafico-pittoriche sui concetti appresi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la cultura della legalità significa educare gli alunni al rispetto della dignità  
della persona, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione  
delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza

civile, come antidoto all'ingiustizia e quindi all'illegalità. -Sviluppo della capacità di collaborare, comunicare, dialogare nella scuola e fuori dalla scuola. -Interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, nel quadro dei principi affermati nella Costituzione. -Sviluppo del senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ **"CIVIS MUNDI"**

Conoscere e comprendere i fondamenti delle istituzioni che regolano la vita sociale, civile, politica e culturale. Si prende cura di sé e degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di integrazione, di dialogo, di confronto e di solidarietà. Identificare i segni e i simboli della propria appartenenza all'Italia. Conoscere la struttura e i caratteri della Costituzione. Conoscere le funzioni di Comuni, Province e Regioni. Pensarsi come cittadino europeo e del mondo. Identificare i diritti fondamentali dei bambini. I Poteri dello Stato. La Costituzione Italiana; Diritti e Doveri dei Cittadini. L'Italia e l'Europa. Organi e simboli dell'Unione Europea. I Diritti dei Bambini.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire allo sviluppo del senso civico. Promuovere lo sviluppo di un'educazione alla cittadinanza e alla cultura costituzionale. Acquisisce la consapevolezza che ognuno può e deve dare il proprio contributo al miglioramento del proprio contesto di vita. Saper prendere decisioni in modo autonomo e responsabile. Essere capace di richiedere il rispetto dei propri diritti e di impegnarsi, nel rispetto dei propri doveri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto è promosso e realizzato dal MIUR e dal Coni per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **RACCHETTE DI CLASSE**

La realizzazione del progetto del Mini-Badminton, del mini tennis e del mini tennis da tavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: far acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psicofisico; far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**❖ SPECIAL OLYMPICS**

Il progetto scuola offre l'opportunità per gli alunni di tutte le abilità di essere leader nelle loro scuole e comunità, promuovendo l'uguaglianza e l'accettazione. Queste attività aiutano i bambini e le bambine con e senza disabilità intellettiva a trovare la loro voce, insegnandogli a diventare agenti del cambiamento che si battono per il rispetto e l'inclusione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

obiettivi: avere rispetto dell'altro; saper gareggiare aiutando i bambini con disabilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Musica  
Scienze
- ❖

<b><u>Biblioteche:</u></b>	Classica
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Magna
❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

❖ **SCACCHI IN RETE**

Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In particolare il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare : • Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. • Raffrontare e risolvere situazioni problematiche. • Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. • Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

EEE

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LA TARTARUGA VA A SCUOLA**

Tutte le attività inerenti al progetto punteranno a sensibilizzare i bambini della Scuola primaria nei rapporti con gli animali ed in particolare con le tartarughe di terra date in affidamento temporaneo dai Carabinieri della Forestale del Centro Visita Cupone del Comune di Spezzano Sila.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rispettare l'ambiente e le biodiversità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u>  | Con collegamento ad Internet<br>Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica                                |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Magna                                   |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

I computer sono diventati parte della nostra vita quotidiana, mutandola radicalmente. Hanno trasformato per molte persone i luoghi di lavoro, le scuole, le case... tanto che è impensabile farne a meno.

La stessa cosa sta accadendo con i robot che, sempre più spesso, in forme diverse, direttamente o indirettamente, entrano nella nostra vita di tutti i giorni, sollecitati anche dalla nuova pedagogia dei makers. non solo, dunque, imparare l'uso dei device, ma progettarli per capirne la logica, quasi in una sorta di umanizzazione delle fredde tecnologie.

Questa istituzione sceglie anche la robotica e il

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

coding per favorire lo sviluppo cognitivo e l'attitudine al problem solving. Con essa e favorendo sia l'apprendimento cooperativo, sia il learning by doing, vuole insegnare ad affrontare scenari e difficoltà del real life. Sollecitati dalla sfida della flipped classroom, i docenti sperimenteranno nuovi approcci didattici ed accompagneranno gli alunni nella conquista dell'autonomia cognitiva, strategica ed intellettuale.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Nella scuola d'infanzia e nella primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi. La scuola si pone i seguenti obiettivi:

**CONTENUTI DIGITALI**

- insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi.;

-sviluppare la sensibilità sul funzionamento dei computer;

-attraverso il gioco, risolvere problemi concreti ;

- rivalutare l'errore considerandolo stimolo per ricercare nuove soluzioni (imparare a imparare) e acquisire nuove competenze;

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

-imparare a programmare per non essere solo utilizzatori attivi dei dispositivi ma soprattutto sviluppatori di nuove idee, di nuovi software.

I destinatari delle attività di coding e robotica sono sia gli alunni della scuola dell'infanzia, sia gli alunni della scuola primaria.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTROVILLARI DD 2 VIA RODARI - CSAA59101Q

CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA - CSAA59102R

CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE - CSAA59103T

CASTROVILLARI DD 2 -V. GIARDINI - CSAA59104V

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria: Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con maggiore proprietà la lingua Italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia

ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica. Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuarne i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere e ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. Con i colloqui - conversazioni iniziali con i genitori, si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del bambino. La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie appositamente elaborate; all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e al suo termine (verifica finale). Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere.

**OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE 3 ANNI**

**Il sé e l'altro**

Iniziale

Finale

Ha superato la fase di distacco dalla famiglia

E' autonomo nelle azioni quotidiane

Accetta serenamente materiali e situazioni nuove

Si relaziona con l'adulto

Stabilisce relazioni positive con i compagni

Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana

Il corpo e il movimento

Riconosce e denomina le varie parti del corpo

Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età

Si muove con disinvoltura

Esegue semplici percorsi motori

Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari

Sviluppa adeguato controllo dei movimenti fini della mano

I discorsi e le parole

Utilizza il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei

Comprende ed esegue semplici consegne

Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti

Ascolta brevi storie

Immagini, suoni, colori

Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi

Riconosce e denomina i colori fondamentali

Dà un significato

alle proprie produzioni grafiche Mostra interesse per la musica La conoscenza del mondo Comprende le relazioni topologiche Classifica in base a criteri dati (colore, forma, dimensione) Stabilisce relazioni quantitative (pochi-molti) Mostra interesse e curiosità Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni

Legenda: A = competenza da migliorare, B = competenza mediamente raggiunta, C = competenza pienamente raggiunta

**OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE 4 ANNI Il sé e l'altro**

Iniziale Finale E' autonomo nelle attività di routine Si relaziona con l'adulto Coopera con gli altri Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole Si impegna e porta a termine un'attività Il corpo e il movimento Riconosce e denomina le parti del corpo Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età Esegue semplici percorsi motori Controlla adeguatamente la motricità fine Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari I discorsi e le parole Ascolta e comprende brevi racconti Struttura la frase in modo corretto Comunica apertamente con compagni e adulti Interviene in modo adeguato nelle conversazioni Memorizza canti ,poesie e filastrocche Immagini, suoni, colori Usa volentieri il mezzo espressivo Sperimenta tecniche e materiali diversi Riproduce forme e colori dell'ambiente Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione Mostra interesse per la musica La conoscenza del mondo Riconosce le dimensioni Riconosce e rappresenta la quantità (nessuno, uno, tanti, pochi) Riconosce e verbalizza forme (cerchio, quadrato e triangolo) Percepisce i ritmi della giornata o di un evento Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni

Legenda: A = competenza da migliorare, B = competenza mediamente raggiunta, C = competenza pienamente raggiunta

**OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE 5 ANNI Il sé e l'altro**

Iniziale Finale E' autonomo nelle attività di routine Dimostra fiducia nelle proprie capacità Coopera con gli altri Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole Si impegna e porta a termine un'attività Il corpo e il movimento Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri Rappresenta graficamente la figura umana Coordina i movimenti fini della mano(manipola, incolla ,taglia, strappa, infila, disegna, ecc.) Rispetta norme igienico- sanitarie ed alimentari I discorsi e le parole Ascolta e comprende testi narrati o letti Ricorda o riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati o esperienze personali Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti Immagini, suoni, colori Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo Associa il movimento al ritmo e alla musica Comunica contenuti personali attraverso il disegno Rappresenta la realtà utilizzando

correttamente i colori Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni Assume ruoli nei giochi spontanei Interpreta un ruolo in una drammatizzazione La conoscenza del mondo Riconosce le relazioni topologiche Riconosce e denomina le dimensioni Riconosce i simboli numerici da 1 a10 Coglie rapporti tra numeri e quantità Coglie e completa serie ritmiche Ordina e compie seriazioni Ordina in successione temporale un evento (prima, dopo ,ieri, oggi domani) Si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo( giorni, settimane, mesi) Sa avanzare semplici ipotesi Legenda: A = competenza da migliorare, B = competenza mediamente raggiunta, C = competenza pienamente raggiunta

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La scuola, fin dall'infanzia, è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative. E' nel rapporto con gli altri che il bambino impara l'importanza del rispetto e riconosce diritti e doveri che regolano la convivenza. Sviluppare la cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni, attraverso la conoscenza, il dialogo e il confronto : ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Uno dei compiti della scuola è quello di educare attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione. L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di futuri cittadini e in questa prospettiva implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di se stesso e degli altri. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IL SE' E L'ALTRO • Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. • Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori, le ragioni che determinano il suo comportamento. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI** 1. Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari. 2. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale. 3. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. 4. Distinguere il giorno dalla notte. 5. Riconoscere le prime regole di vita sociale. **4 anni** 1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi. 2. Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze. 3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita

di gruppo. 4. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. 5. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza. 6. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli altri. 5 anni 1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi. 2. Compiere scelte sapendole motivare. 3. Interagire con adulti e coetanei. 4. Descrivere fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali. 5. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità. 6. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza. 7. Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DD CASTROVILLARI 2 - CSEE59100X

CASTROVILLARI 2 DD - CSEE591011

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Il Decreto legislativo 62/2017( art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo. Il Decreto conferma il principio che la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. Essa prende in esame il processo formativo e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli allievi. Nella scuola l'azione valutativa svolge la funzione fondamentale di esprimere un giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno e di valutare in itinere gli apprendimenti per orientare l'attività didattica e potenziare i processi autoregolativi e metacognitivi di ciascuno e di tutti, pertanto ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Il docente deve tener conto, oltre ai risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze, abilità e competenze. L'azione valutativa, grazie

all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, contribuisce all'autovalutazione, al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni stessi. La valutazione ha quindi un ruolo essenziale nel percorso scolastico degli alunni ed è lo strumento privilegiato attraverso il quale la scuola comunica all'esterno gli esiti del proprio agire, certificando i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle diverse aree disciplinari. In linea con le norme vigenti in materia e nel rispetto della libertà d'insegnamento, durante i diversi momenti del percorso scolastico la valutazione è improntata ai principi fondamentali della trasparenza, della tempestività e della coerenza con gli obiettivi di apprendimento fissati. La valutazione di tipo diagnostica sarà finalizzata all'individuazione della situazione di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno griglie di osservazione, prove strutturate e semistrutturate e strumenti di autovalutazione. L'uso di strumenti di autovalutazione coinvolgerà gli alunni anche durante il processo valutativo e li orienterà nel percorso di apprendimento. Le verifiche saranno, così, sempre più frequenti e sistematiche e consentiranno di calibrare l'azione educativo - didattica rafforzando le strategie metodologiche attuate. Esse diventano un efficace modo di passaggio da un obiettivo a un altro e promuovono nell'alunno la consapevolezza dei risultati raggiunti e dei progressi.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E SCALA DOCIMOLOGICA – ITALIANO 5**

- Lettura stentata
- Gravi carenze nella comprensione
- Esposizione orale scorretta e disorganica
- Povertà e improprietà lessicale
- Scarsa conoscenza dei contenuti
- Presentazione grafica poco leggibile
- Presenza di numerosi errori ortografici e morfo-sintattici
- Carenza nella strutturazione della frase e dei periodi
- Scarso impegno
- Applicazione guidata 6
- Lettura lenta, ma corretta
- Comprensione del contenuto globale
- Esposizione orale semplice su contenuti minimi
- Possesso di un lessico semplice e generico
- Conoscenza dei contenuti essenziali
- Presentazione grafica leggibile
- Presenza di errori ortografici e morfo-sintattici
- Strutturazione sostanzialmente corretta della frase, carenze nella strutturazione dei periodi e dei testi
- Impegno minimo, ma accettabile
- Applicazione semi guidata 7
- Lettura corretta e veloce
- Comprensione dei contenuti
- Esposizione orale corretta e lineare
- Possesso di un lessico semplice, ma sostanzialmente appropriato
- Conoscenza dei contenuti di base
- Presentazione grafica abbastanza curata
- Presenza di qualche errore ortografico e morfo-sintattico e di qualche improprietà lessicale
- Strutturazione corretta della frase, dei periodi e di semplici testi
- Impegno costante
- Capacità di applicare conoscenze semplici 8
- Lettura espressiva
- Comprensione e capacità di riesposizione dei contenuti
- Proprietà lessicale
- Conoscenza

completa dei contenuti • Presentazione grafica curata • Uso linguistico corretto • Esposizione logica, coerente, organica • Impegno profondo e costante • Applicazione autonoma dei concetti • Elementi di creatività 9 • Sicurezza nella lettura e nella comprensione • Padronanza e varietà lessicale • Padronanza dei contenuti • Presentazione grafica curata • Uso linguistico corretto • Utilizzo di un registro adeguato • Esposizione logica, coerente, organica, ampia • Impegno consapevole • Elementi di creatività e originalità • Applicazione autonoma e capacità di stabilire relazioni 10 • Padronanza della lettura e della comprensione • Padronanza lessicale e formale completa • Conoscenza ampia dei contenuti • Presentazione grafica molto curata • Esposizione logica, coerente, organica, ampia • Impegno consapevole • Elementi di creatività e originalità • Capacità di applicazione e di rielaborazione personale dei contenuti INGLESE 5 • Ascolto frammentario e discontinuo • Scarsa comprensione • Produzione orale stentata e incompleta • Lettura insicura, stentata, non corretta • Scrittura frammentaria e stentata 6 • Ascolto essenziale • Comprensione essenziale • Produzione orale essenziale • Lettura comprensibile • Uso di un lessico semplice e generico 7 • Ascolto adeguato • Comprensione essenziale • Produzione orale adeguata • Lettura corretta • Uso appropriato delle conoscenze 8 • Ascolto attento e adeguato • Comprensione globale • Produzione orale adeguata e corretta • Lettura corretta ed adeguata • Uso appropriato delle conoscenze acquisite 9 • Ascolto consapevole • Comprensione globale • Produzione orale pertinente • Lettura corretta ed adeguata • Uso adeguato e corretto della lingua scritta 10 • Ascolto consapevole • Comprensione completa e analitica • Produzione orale pertinente, sicura e creativa • Lettura chiara, scorrevole, sicura • Uso adeguato e corretto della lingua scritta STORIA – GEOGRAFIA – SCIENZE 5 • Comprensione confusa e frammentaria • Conoscenza incerta o parziale dei contenuti • Uso stentato del linguaggio specifico Incerta capacità espositiva • Scarsa capacità di individuare i problemi e di cogliere i nessi causali e spazio – temporali • Impegno e studio personale scarsi 6 • Comprensione essenziale dell'argomento • Conoscenza del contenuto essenziale • Uso sufficientemente appropriato del linguaggio specifico • Sufficiente capacità espositiva • Applica sufficientemente gli elementi della realtà storico – geografica • Impegno essenziale e studio personale accettabile 7 • Comprensione compiuta e agevole • Conoscenza del contenuto essenziale • Uso di un linguaggio specifico e corretto • Sufficiente capacità espositiva • Riconosce e risolve semplici problemi; coglie in modo autonomo i nessi casuali e spazio – temporali • Impegno essenziale e studio personale accettabile 8 • Comprensione compiuta e agevole • Conoscenza adeguata dei

contenuti • Uso di un linguaggio specifico e corretto • Adeguata e pertinente capacità espositiva • Riconosce e risolve semplici problemi; coglie in modo autonomo i nessi causali e spazio – temporali • Impegno e studio personale costante e consapevole 9 • Comprensione approfondita e immediata • Conoscenza adeguata dei contenuti • Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico • Adeguata e pertinente capacità espositiva • Coglie in modo corretto ed immediato le relazioni tra eventi; collega e rielabora in modo personale le conoscenze • Impegno e studio personale costante e consapevole 10 • Comprensione approfondita e immediata • Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti • Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico • Chiarezza e organicità espositiva • Coglie in modo corretto ed immediato le relazioni tra eventi; collega e rielabora in modo personale le conoscenze • Responsabile, costante e fortemente motivato MATEMATICA 5 • Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà. • Riconosce e classifica le principali figure geometriche con qualche incertezza. • Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato con difficoltà. • Determina con difficoltà il perimetro e l'area delle figure geometriche (terza, quarta e quinta). • Risolve con difficoltà semplici problemi. • Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni e a interpretare e costruire grafici. • Conosce ed usa con difficoltà le principali unità di misura (terza, quarta e quinta). 6 • Opera con i numeri in modo non sempre corretto. • Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base). • Riconosce e classifica le principali figure geometriche. • Conosce ed opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo non sempre corretto. • Determina in modo non sempre corretto il perimetro e l'area delle figure geometriche (terza, quarta e quinta). • Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio dei disegni, grafici, materiale strutturato ed individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici. • Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base). • Conosce ed usa in modo non sempre corrette le principali unità di misura. 7 • Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo. • Riconosce e classifica le principali figure geometriche utilizzando una discreta discriminazione. • Conosce ed opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo abbastanza corretto. • Determina in modo quasi sempre corretto il

perimetro e l'area delle figure geometriche. • Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni indeterminate, interpreta e costruisce grafici. • Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo. • Conosce ed usa in modo non sempre corretto le principali unità di misura. 8 • Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. • Rappresenta con chiarezza le entità numeriche ed opera con i numeri in modo corretto. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo. • Riconosce e classifica le principali figure geometriche utilizzando una buona discriminazione. • Conosce ed opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo corretto. • Determina con correttezza il perimetro e l'area delle figure geometriche. • Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti abbastanza complessi. • Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni indeterminate, interpreta e costruisce grafici. • Conosce ed usa correttamente le principali unità di misura. 9 • Opera con i numeri in modo puntuale, sicuro e completo. • Utilizza le strategie di calcolo in modo completo e sicuro. • Riconosce e classifica in modo articolato e preciso tutte le figure geometriche. • Conosce ed opera con sicurezza nello spazio vissuto e rappresentato. • Determina in modo sicuro il perimetro e l'area delle figure geometriche. • Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo ed individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi. • Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni indeterminate, conosce un'ampia gamma di grafici che utilizza a seconda della situazione. • Conosce ed usa in modo sicuro le principali unità di misura. 10 • Interesse spiccato verso i saperi, dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche e delle figure geometriche. • Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo. • Opera con i numeri in modo sicuro e completo. • Conosce ed opera nello spazio vissuto e rappresentato con completezza e sicurezza. • Determina in modo sicuro e completo il perimetro e l'area delle figure geometriche. • Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo (terza, quarta e quinta) ed individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi. • Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni indeterminate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda della situazione. • Conosce ed usa in modo sicuro e completo le principali unità di misura (terza, quarta e quinta). MUSICA 5 • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo scarso • Gestisce diverse possibilità espressive in modo inadeguato • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche,



applicando schemi elementari in modo scarso • Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali in modo poco rispettoso • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo non pertinente 6 • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo non accettabile • Gestisce diverse possibilità espressive in modo mediocre • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari in modo confuso • Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali in modo rispettoso • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo mediocre 7 • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo accettabile • Gestisce diverse possibilità espressive in modo adeguato • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari in modo consapevole • Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali in modo partecipativo • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo adeguato 8 • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo completo • Gestisce diverse possibilità espressive in modo consapevole • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari in modo articolato • Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali in modo collaborativo • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo partecipativo 9 • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo originale • Gestisce diverse possibilità espressive in modo creativo • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari in modo critico • Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali in modo attivo • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo attivo 10 • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo originale e creativo • Gestisce diverse possibilità espressive in modo consapevole • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari in modo critico • Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali in modo attivo e originale • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale in modo attivo ARTE E IMMAGINE 5 • Osserva la realtà in modo frammentario • Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale • Produce e rielabora immagini in modo scarso • Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo improprio e confuso • Conosce i principali beni artistico-culturali del territorio in modo scarso 6 • Osserva la realtà in modo superficiale • Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale • Produce e rielabora immagini in modo essenziale • Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo essenziale • Conosce i principali

beni artistico - culturali del territorio in modo generico 7 • Osserva la realtà in modo essenziale • Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo appropriato • Produce e rielabora immagini in modo adeguato • Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo significativo • Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo adeguato 8 • Osserva la realtà in modo completo • Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo e globale • Produce e rielabora immagini in modo ricco e completo • Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive • Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo ampio 9 • Osserva la realtà in modo consapevole • Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo e analitico • Produce e rielabora immagini in modo originale e completo • Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo pertinente e sicuro • Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo soddisfacente 10 • Osserva la realtà in modo consapevole • Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo, analitico e critico • Produce e rielabora immagini in modo creativo, originale e completo • Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo pertinente, sicuro e creativo • Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo eccellente

**EDUCAZIONE FISICA 5** • Non adeguata consapevolezza del proprio corpo • Mediocre capacità di comunicare attraverso il corpo • Scarsa padronanza degli schemi motori e posturali • Scarsa capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non • Non accettabile conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco - sport • Scarsa conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico 6 • Parziale consapevolezza del proprio corpo • Sufficiente capacità di comunicare attraverso il corpo • Sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali • Parziale capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non • Scarsa conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco - sport • Non adeguata conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico 7 • Adeguata consapevolezza del proprio corpo • Accettabile capacità di comunicare attraverso il corpo • Buona padronanza degli schemi motori e posturali • Adeguata capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non • Buona conoscenza ma discontinuo nel rispetto delle regole in attività di gioco - sport • Accettabile conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico 8 • Discreta capacità di comunicare attraverso il corpo • Adeguata padronanza degli schemi motori e posturali • Sicura capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non • Costante e corretta conoscenza del rispetto delle regole in attività di gioco - sport •



Pertinente conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico 9 • Sicura consapevolezza del proprio corpo • Ottima capacità di comunicare attraverso il corpo • Sicura padronanza degli schemi motori e posturali • Completa capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non • Consapevole conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco – sport • Sicura conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico 10 • Eccellente capacità di comunicare attraverso il corpo • Sicura e completa padronanza degli schemi motori e posturali • Completa e immediata capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non • Consapevole e corretta conoscenza del rispetto delle regole in attività di gioco – sport • Sicura e completa conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico

**COMPORTAMENTO**

Non sufficiente 5 • Non riesce a rapportarsi né con gli adulti, né con i compagni • Scarso e discontinuo • Non ha cura di se, degli altri e delle cose • Scarso utilizzo delle risorse personali • Non riflette sul proprio percorso di apprendimento • Non assume nessun ruolo nel gruppo • Non ha capacità di formulare ipotesi

Sufficiente 6 • Discreti rapporti con tutti • Essenziale e poco attivo • A volte ha cura di se, degli altri e delle cose • Sufficiente utilizzo delle risorse personali • Riflette sufficientemente sul proprio percorso di apprendimento • A volte tenta di inserirsi nel gruppo • Guidato, ipotizza semplici soluzioni

Buono 7 • Buoni rapporti con tutti • Discreto e abbastanza continuo e partecipativo • Quasi sempre ha cura di se, degli altri e delle cose • Adeguato utilizzo delle risorse personali • Riflette adeguatamente sul proprio percorso di apprendimento • Si inserisce ma non prende iniziative nel gruppo • A volte riesce a formulare ipotesi adeguate

Distinto 8 • Aperto, socievole e disponibile con tutti • Continuo, produttivo e responsabile • Ha cura di se, degli altri e delle cose • Appropriato e completo utilizzo delle risorse personali • Riflette, analizza e individua modalità operative • Si inserisce responsabilmente e tende a svolgere un ruolo positivo • Spesso ipotizza soluzioni risolutive

Ottimo 9/10 • Solidale, comunicativo e intraprendente • Costante e motivato; attiva e pertinente • Rispetta in modo costante se stesso, gli altri e le cose • Completo e sicuro utilizzo delle risorse personali • Riflette, analizza, individua ed attua modalità operative coerenti • Si inserisce responsabilmente e assume un ruolo positivo • Ipotizza soluzioni risolutive adeguate e pertinenti ai vari contesti

**GIUDIZI RELATIVI ALL'IRC** I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica vengono trascritti su una speciale nota da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, così come previsto dalla normativa vigente. I giudizi sono:

Non Sufficiente Sufficiente Buono Distinto Ottimo

**VERIFICA** Per poter orientare l'azione didattica, la valutazione iniziale (valutazione diagnostica) viene effettuata

attraverso prove di verifica di ingresso per la prima classe e prove di controllo per le successive, e mira ad accertare la formazione conseguita dai singoli alunni, sia sul piano cognitivo, sia su quello socio-affettivo-relazionale che operativo-motorio. Le prove di verifica, oltre ad una classificazione relativa al tempo di somministrazione, si caratterizzano anche in base al tipo di prestazione richiesta (prove orali, scritte, grafiche, pratiche, ecc...), al numero degli alunni in esse coinvolte (prove individuali, di gruppo, rivolte all'intera classe) ed in base agli stimoli offerti in funzione delle risposte che si vogliono ottenere. Le verifiche di tipo tradizionale, quali l'interrogazione orale ed il compito scritto, rientrano nelle prove a stimolo aperto e a risposta aperta e rispondono all'esigenza di accertare le abilità cognitivo-formative, mentre prove oggettive a stimolo chiuso e a risposta chiusa (quesiti vero/falso, si/no, ecc.) si rivelano meno adatte per l'accertamento di abilità di livello superiore.

**VALUTAZIONE** La valutazione non rappresenta solo il momento conclusivo dell'attività d'insegnamento, volto ad accertare unicamente il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo nel quale rientrano le osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi di apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali. Essa non è solo momento sanzionatorio ma guida l'alunno a vivere in modo consapevole il suo percorso educativo ed è occasione di verifica per il Docente dei processi in atto nella formazione del ragazzo e registrazione dell'efficacia degli interventi dell'azione didattica. La valutazione cognitiva è l'espressione di un giudizio circa il grado di accettabilità dei risultati ottenuti rispetto al possesso delle competenze. Ciò implica l'individuazione di un livello minimo di accettabilità indicativo del raggiungimento degli obiettivi in misura sufficiente, da parte dell'allievo, delle conoscenze e delle competenze oggetto del controllo e ne individui, in itinere, i successivi superiori livelli ancora da raggiungere. Poiché la valutazione risulta un giudizio globale della crescita culturale ed umana dell'alunno, l'equipe pedagogica terrà in debito conto e ne valuterà la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno, o a quelle extra scolastiche alle quali dovesse partecipare. Ai fini della valutazione saranno considerate la dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale. Si sottolinea, comunque, che il Regolamento sulla Valutazione del Alunni (DPR 22-06-2009) dedica uno specifico articolo alle modalità specifiche da eseguire per la valutazione degli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) all'art.10 comma 1 recita "per gli alunni

con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni... (omissis)" ed al comma 2 "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove." La valutazione si articolerà in tre fasi fondamentali: • Valutazione diagnostica (iniziale); • Valutazione formativa (in itinere); • Valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico) La valutazione diagnostica verrà attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso atte a misurare l'effettiva competenza degli allievi, e/o la padronanza di conoscenze e abilità, in un determinato ambito disciplinare. La valutazione formativa (in itinere) verrà compiuta sulla base dei risultati di specifiche prove di verifica atte a misurare il conseguimento degli obiettivi previsti per le unità di apprendimento programmate nelle varie discipline e dall'osservazione precisa e costante dei progressi degli allievi. I risultati della verifica formativa verranno riportati sui registri personali degli insegnanti, tenendo conto della misurazione in decimi . La valutazione sommativa degli alunni verrà compiuta, dai singoli docenti, in base ai criteri per la valutazione previsti ed approvati dal Collegio , tenendo conto di una pluralità di elementi: • Livello di partenza • Risultati conseguiti • Percorso dell'alunno • Progressi • Impegno • Potenzialità

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D. Lgs. n.62. Secondo quanto detta il D. Lgs. n.62, la valutazione del comportamento degli alunni e' espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Gli indicatori che saranno tenuti in considerazione nell'esprimere la valutazione del comportamento sono: -puntualità a scuola e nell'esecuzione delle consegne; -attenzione alle attività proposte; -partecipazione attiva alle lezioni; - autocontrollo in tutti i momenti delle attività a scuola (durante le lezioni in aula e nei laboratori, nei cambi d'ora, durante l'intervallo) e durante le uscite; -senso di responsabilità nell'assumere incarichi e nel riconoscere le proprie eventuali mancanze; -atteggiamento corretto verso i compagni, insegnanti, personale non docente; -rispetto dell'ambiente scolastico e dei regolamenti.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Secondo quanto espresso dal D. lgs. n.62 del 2017, gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il Consiglio di classe all'unanimità prevede la non ammissione alla classe successiva soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La funzione strumentale ha redatto un piano di inclusione per valorizzare e gestire la "diversità" in tutti i suoi aspetti. Le insegnanti curricolari collaborano con le insegnanti di sostegno per favorire l'attuazione del piano di inclusione e partecipano alla formulazione dei piani educativi individualizzati durante gli incontri del gruppo GLI per verificarne l'andamento e monitorarli con regolarità. La scuola si prende cura degli alunni BES adoperando strategie didattiche adeguate. I pochi alunni stranieri che frequentano la nostra scuola non necessitano di piani personalizzati in quanto facilmente si integrano nel contesto durante l'anno. Per gli alunni diversamente abili la scuola partecipa al progetto SPECIAL OLIMPICS già da due anni, grazie al quale si organizzano delle attività molto significative e coinvolgenti che si svolgono durante la settimana dello sport ogni fine anno scolastico.

La nostra scuola pone da tempo molta attenzione ai bisogni espressi dagli alunni in situazione di disagio e di difficoltà rispondendo con la sua Offerta Formativa alle reali condizioni del contesto socio-culturale in cui opera. La complessità e l'eterogeneità delle classi rende, altresì, indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica inclusiva per fornire a tutti gli alunni risposte adeguate ai loro bisogni, nella ferma convinzione che la diversità costituisce una ricchezza per la comunità scolastica. L'attenzione verso questi alunni viene raggiunta sia sviluppando la capacità dei docenti di osservare e cogliere i segnali del disagio, ma anche attraverso un'attività

collaborazione con le famiglie, con i servizi territoriali e con le reti delle scuole del territorio. A tal fine, il Piano annuale per l'Inclusività viene redatto per delineare il progetto di lavoro, contenente tutte le informazioni sulle azioni effettuate dalla scuola durante tutto l'anno scolastico, i ruoli delle figure operanti, i destinatari e le strategie metodologiche utilizzate a garanzia del processo formativo di tutti gli alunni che necessitano di interventi individualizzati e personalizzati per permettere ad ognuno di essi di raggiungere il massimo livello possibile di formazione.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione verrà effettuata in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad incrementare i punti più deboli. La funzione strumentale raccoglierà la documentazione, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/ metodologie, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando il livello di inclusività della scuola ed elabora proposte di PAI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico.

Il fine di tutta l'azione della scuola è quello di garantire l'apprendimento e il successo formativo a tutti gli alunni.

L'impegno dei docenti sarà quello di garantire a tutti questo diritto progettando percorsi rispondenti ai bisogni specifici degli alunni. La verifica e la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle abilità d'ingresso e i progressi ottenuti in itinere e finali. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in relazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici.

Per garantire continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo si garantiranno:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola,
- raccolta della documentazione,
- verifica periodica delle pratiche inclusive della didattica programmata,
- aggiornamento dei PEI e dei PDP per le situazioni in evoluzione,
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola,
- elaborazione di una proposta PAI riferito agli alunni BES da redigere al termine dell'anno scolastico (entro il mese di giugno) in collaborazione con le Figure Strumentali.

Nei Consigli di classe:

- Rilevazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una didattica personalizzata con misure compensative e dispensative nello svolgimento delle attività,
- individuazione degli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistica - culturale,
- definizione di interventi didattico-educativi,
- scelte di strategie utili per la partecipazione degli alunni BES al contesto di apprendimento,
- progettazione e condivisione progetti personalizzati,
- individuazione di risorse umane e ambientali per favorire i processi inclusivi,
- stesura e applicazione Piano di lavoro(PDP e PEI),
- collaborazione scuola- famiglia- territorio, condivisione con gli insegnanti di sostegno.

Durante il Collegio dei docenti, che, su proposta del GLL, delibera il PAI nel mese di giugno, saranno garantiti:

- esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Infine, affinché tutte le risorse umane della scuola possano dare un contributo qualificato al processo di inclusione, si cercherà di mettere in atto un percorso di formazione e aggiornamento che coinvolga tutti i soggetti che operano nella scuola.

Pertanto si organizzeranno corsi specifici di formazione rispondenti ad eventuali esigenze espresse dai docenti.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

E' necessario incrementare le azioni sinergiche tra la scuola e le agenzie territoriali preposte a supporto delle pratiche scolastiche inclusive. Bisognerà avvalersi di una didattica aperta mediante l'utilizzo di nuove tecnologie (EAS, Flipped classroom, coding, robotica educativa). Sarebbe opportuna la presenza di figure specialistiche a supporto delle insegnanti curricolari, oltre agli assistenti alla persona. Il numero degli alunni con svantaggio socio-culturale e' in aumento e non sempre si riesce a sopperire alle loro esigenze. Bisognerà implementare le azioni con le associazioni di volontariato esperto nel settore educativo.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Di solito, i bambini che hanno difficoltà ad acquisire le tecniche della letto-scrittura, hanno poi bisogno di tempi più lunghi di apprendimento in quasi tutte le discipline. Le insegnanti per aiutarli preparano per loro attività più semplici o, se necessario, anche completamente diverse da far svolgere in classe. Inoltre, si cerca di avere la collaborazione delle famiglie per organizzare il lavoro anche a casa e consolidare ciò che si riesce a fare insieme in aula. Nella nostra scuola tali interventi sono abbastanza diffusi e risultano efficaci per un buon numero di alunni.

## Punti di debolezza

L'ideale sarà strutturare meglio tali interventi per condividere i risultati, ma anche le strategie che si utilizzano nell'ottica di un continuo miglioramento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

IPROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' IN RAPPORTO ALLE NUOVE INDICAZIONI DEL D.Lgs. 66/2017. La Scuola accoglie tutti i ragazzi, anche quelli in situazione di handicap o con disagi e difficoltà di apprendimento che costituiscono per tutti una risorsa di maturazione e, grazie a questa esperienza scolastica, ogni alunno comincerà ad accettare la diversità come una dimensione esistenziale mai emarginante e sarà, necessariamente, spinto a ricercare soluzioni relazionali e comunicative che arricchiranno il suo bagaglio di confronto e di interazione. Dato il particolare bisogno formativo degli alunni "diversamente abili", la Scuola propone un Progetto educativo personalizzato per l'integrazione e il recupero delle potenzialità, sulla base delle informazioni contenute nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale, avvalendosi di metodologie, strategie di intervento e di strumenti per alunni diversamente abili. Pertanto, gli interventi saranno altamente personalizzati, individuali e di gruppo, rivolti innanzitutto a realizzare le seguenti esperienze didattiche: - senso-percettive con l'ausilio di strumenti audio-visivi e multimediali idonei all'entità dell'handicap e di materiale tattile strutturato; - immaginativo-motorie, realizzate con il supporto di stimoli facilitanti; -spazio-temporali, finalizzate alla conoscenza dell'ambiente circostante; -operativo-concrete, finalizzate allo sviluppo cognitivo e linguistico-espressivo nonché al potenziamento delle abilità grosso e fino-motorie e al miglioramento della socializzazione. Tali interventi saranno attuati con materiale didattico strutturato, specifico e non, adeguatamente predisposto a seconda della gravità e la tipologia del deficit. Inclusione e Integrazione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali La nostra Istituzione scolastica, da sempre, riserva particolare attenzione alle esigenze formative di ciascun alunno ed in particolar modo a quelle "specifiche" degli alunni con bisogni educativi speciali. Essa, infatti, muovendo dalla consapevolezza che il compito di una Scuola Inclusiva "non è dare a tutti la stessa cosa, ma dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno", si impegna a realizzare il successo formativo di ciascun alunno attraverso un "progetto di vita", su cui ancorare le scelte educativo didattiche presenti e future. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Ai sensi della legge 104/92, della legge 170/2010, del D.M 27/12/2012, della C.M. n.8 del 6/3/2013 e del D.Lgs. 66/2017 l'Istituzione qualifica e formalizza la propria proposta formativa attraverso: -Piani Educativi Individualizzati (PEI) redatti dall'equipe pedagogica, in collaborazione con gli operatori educativi dell'Unità Multidisciplinare dell'A.S.L. ed i genitori, muovendo da un'attenta analisi della situazione iniziale e di vari elementi quali: - i dati emersi dalle osservazioni sistematiche e dalle prove d'ingresso; - le abilità cognitive, stili, ritmi e tempi di apprendimento dell'alunno; -il Piano di studio

della classe; - la flessibilità dell'organizzazione didattica; - i vincoli e risorse presenti nella scuola e sul territorio. Tale "progetto" individua obiettivi formativi, obiettivi specifici di apprendimento, contenuti, attività, strategie di intervento, di verifica e di valutazione che risultino allo stesso tempo: -compatibili con potenzialità e bisogni formativi specifici dell'alunno; - stimolanti per la socializzazione ed efficaci per una reale e significativa integrazione dell'alunno in difficoltà all'interno del gruppo classe, dei gruppi di lavoro, dei laboratori; - coerenti con la continuità educativa dei vari ordini di scuola.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Risorse umane: Le categorie di risorse professionali impegnate nel processo inclusivo sono: -Dirigente Scolastico, -docenti titolari e di sostegno, -docenti titolari di funzione strumentale, -ricognizione delle competenze dei docenti e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nei progetti, -collaborazione tra funzioni strumentali.

Risorse materiali e tecnologiche: -utilizzo di computer, LIM e laboratori informatici,software specifici.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie che vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La corretta compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi necessari per la gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Con le famiglie vengono individuate strategie adeguate alle capacità degli alunni per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Suole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE D.Lgs. n. 62/2017 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Le nuove disposizioni legislative in materia di Valutazione richiamano le istituzioni scolastiche ad un momento di riflessione condiviso, finalizzato alla maturazione della consapevolezza dei cambiamenti che il Legislatore ha inteso apportare.

**LINEE GENERALI SULLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** La valutazione del comportamento, espresso con giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

**INVALSI – L'apprendimento delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese, è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. La rilevazione di inglese sarà effettuata esclusivamente nelle classi quinte della scuola Primaria. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.**

**VALUTAZIONE** La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

**AMMISSIONE** Validato l'anno scolastico: - l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** Le istituzioni scolastiche hanno il compito di certificare progressivamente le competenze acquisite, allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Nel primo ciclo, classi quinte della scuola Primaria, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza acquisite. I modelli nazionali fanno riferimento ai seguenti principi: 1. riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione; 2.

ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'unione Europea; 3. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; 4. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale; 5. coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; 6. indicazioni, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il successo formativo. La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza continua e costante di tutto quello che ogni bambino possiede, manifesta, richiede, sogna e desidera. La nostra scuola intende, dunque: - organizzare, curare e tenere sotto controllo i momenti di passaggio e di distacco (nella prima infanzia), carichi di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori; - realizzare un'esperienza formativa in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative; - porre attenzione alla continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni; - garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; - favorire una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; - rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. L'incertezza della destinazione, la precarietà del presente, l'inconsistenza e l'insufficienza della conoscenza conducono ad un'esistenza umana in affanno, in corsa verso improbabili soluzioni. Come non riconoscere, infatti, che nell'era telematica e multimediale, in cui il mondo è a portata di click, i confini naturali e politici siano, a questo punto, invisibili e che non bastino nuovi assetti geopolitici o normative restrittive a rallentare i flussi migratori e, ancora di più, la reciprocità culturale? In questo scenario, è naturale che le istanze si sollevino cariche di aspettative e le public authorities, mosse dalla forza della sussidiarietà (art. 118 della Costituzione), siano

sollecitate a porsi sul territorio di appartenenza in una prospettiva di welfare e di orientamento. Tra di esse, sicuramente, le istituzioni scolastiche sono quelle più coinvolte, ad esse è demandato il delicato compito, in quanto agenzia formativa specializzata, di "allevare" le menti dei cittadini di domani, di coltivare la motivazione alla conoscenza, di spingere all'innovazione, ossia di tendere sempre a generare nuova conoscenza offrendo prospettive di riferimento. Si pongono come faro sul territorio di appartenenza pronte a soddisfare, nell'ambito di un sistema integrato di risorse istituzionali e nei limiti delle rispettive investiture, le esigenze dell'utenza.

L'orientamento, dunque, costituisce, lungo tutto l'arco della vita, la metodologia meglio finalizzata alla realizzazione della persona, arricchisce e migliora la qualità dell'offerta formativa (costituendone parte integrante) di una Scuola che, in questo quadro di precarietà, deve insegnare a gestire l'incertezza favorendo comportamenti improntati ad una progettualità esistenziale basata sull'autovalutazione. In quest'ottica, il nostro Istituto si prodiga affinché l'orientamento possa: - rendere la persona consapevole delle proprie capacità e delle competenze acquisite per realizzare il suo progetto di vita, attraverso scelte responsabili; - diventare parte strutturale dei percorsi formativi della scuola dell'autonomia per condurre lo studente a vagliare, in maniera critica le sue scelte future soddisfacendo, adeguatamente, la propria vocazione e le proprie attitudini; - coinvolgere tutti gli attori sociali del territorio di appartenenza della scuola, innanzitutto i genitori che, referenti dell'azione educativa primaria, devono concentrare le loro premurose energie sulla cura delle aspirazioni e delle ambizioni dei propri figli; - favorire la strategia dell'inclusione indirizzando i suoi alunni verso scelte consapevoli e aderenti ai propri sogni. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

## Approfondimento

Questa Istituzione scolastica pone la persona al centro dell'azione didattica rendendola consapevole delle proprie capacità e delle competenze acquisite affinché possa, attraverso scelte responsabili, realizzare il suo progetto di vita.

In quest'ottica, l'orientamento diventa parte strutturale dei percorsi formativi della scuola dell'autonomia che porta lo studente a vagliare, in maniera critica, il

proseguimento degli studi soddisfacendo, adeguatamente, la propria vocazione e le proprie attitudini.

La Scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione (artt. 4,5,6, del DPR 275/99), ha il dovere di attivare la politica della "rete" che, avallata dalla cultura dell'empowerment, coinvolga tutti gli attori sociali del suo territorio di appartenenza, innanzitutto i genitori che, referenti dell'azione educativa primaria, devono concentrare le loro premurose energie sulla cura delle aspirazioni e delle ambizioni dei propri figli.

La Scuola intende, dunque, condividere il progetto educativo con tali aggregati sociali, anche con l'intento di combattere i fenomeni di drop out e del disagio. Infatti, una scelta, da parte degli studenti, consapevole e aderente ai propri sogni, confacente alle proprie attitudini non può che favorire la strategia dell'inclusione



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Compiti: * sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento; * collaborazione con il dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto Scolastico; * verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti in qualità di Segretario; * collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro pubblicazione sul sito e quant'altro ritenuto necessario); * collaborazione nella gestione della progettazione dell'Offerta Formativa e quella relativa ai progetti PON FSE, PON FESR, POR; * collaborazione al coordinamento del sistema di gestione degli scrutini e del registro elettronici; * comunicazione al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; * proposizione di adattamenti utili al buon funzionamento dell'Istituto.</p>	<p>1</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1 COORDINAMENTO E GESTIONE DEL</p>	<p>4</p>



PTOF E DEL CURRICOLO DI ISTITUTO -  
Coordinamento, cura e redazione dell'aggiornamneto del piano Triennale dell'Offerta Formativa e del regolamento di Istituto, con le altre Funzioni Strumentali. presentazione del PTOF agli Organi Collegiali. -Definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione del PTOF e restituzione dei risultati al Collegio Docenti, con le altre funzioni Strumentali. -Revisione Patto Educativo di corresponsabilità. - Coordinamento della progettazione curricolare dei consigli di intersezione, interclasse e dei dipartimenti. Predisposizione e/o aggiornamento della necessaria modulistica( piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc...). -Gestione e cura delle informazioni alle famiglie. -Coordinamento dei coordinatori di sezione, di classe e dei responsabili di dipartimento per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto: -Coordinamento delle attività di costruzione del curricolo verticale delle competenze di Istituto che partono dall'individuazione dei saperi essenziali e delle competenze da promuovere nei due ordini di scuola. -Partecipazione ad eventi sul territorio in rappresentanza dell'Istituto e a corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. -Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. -Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto. Area 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - Collaborazione all'aggiornamento del PTOF



relativamente alla propria area. -  
Accoglienza dei nuovi docenti (anche supplenti temporanei). -Supporto ai docenti in anno di prova e ai relativi tutor. -  
Organizzazione e realizzazione delle Unità Formative previste dal Piano Triennale di Formazione Docenti deliberato dal Collegio dei docenti. -Svolgimento dell'incarico di Referente di Formazione. -Coordinamento con le Reti sottoscritte dall'Istituto, compresa quella di Ambito. Accertamento dei bisogni formativi dei docenti.. -Ricerca e diffusione delle buone pratiche dei docenti nell'Istituto, compresa quella di Ambito. Accertamento dei bisogni formativi dei docenti. -Realizzazione della mappatura delle competenze dei docenti. -Promozione, all'interno dell'Istituto, di iniziative eventi e progetti che contribuiscano all'arricchimento formativo degli alunni, in collaborazione con il, Dirigente Scolastico. - Ricerca e diffusione delle buone pratiche dei docenti nell'Istituto e realizzazione dell'archivio didattico. -Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale, disponendone la pubblicazione previo accordo con il Dirigente Scolastico. - Implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, redazione del registro riesame delle azioni in collaborazione con gli altri docenti funzione strumentale. -Partecipazione ad eventi sul territorio in rappresentanza dell'Istituto e a corsi di aggiornamento/formazione inerenti



all'area di azione. -Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni strumentali. -Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto. Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI - Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. - Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni. -Predisposizione e coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale. - Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita (scuola dell'Infanzia con la scuola primaria- scuola primaria con la scuola secondaria di I grado). -Organizzazione di manifestazioni, iniziative ed eventi. - Relazioni con i partner delle lettere di intenti già sottoscritte per il successo dei progetti finanziati al MIUR e dall'U.E., finalizzate all'assolvimento degli impegni presi. - Predisposizione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, del piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al Consiglio d'Istituto. -Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica relativa al piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione (proposte, fattibilità, programma, regolamento, relazione finale, ecc.). - Ricerca e diffusione delle buone pratiche degli alunni nell'Istituto e realizzazione dell'archivio dei prodotti didattici. - Implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, redazione del



registro del riesame delle azioni in collaborazione con gli altri docenti funzione strumentale. -Partecipazione ad eventi sul territorio in rappresentanza dell'Istituto e a corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. -Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. -Rendicontazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto. -Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni. - Coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio di Piano ed Enti accreditati. -Cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES. - Coordinamento della Commissione inclusione d'Istituto e partecipazione al GLI provinciale. -Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità. -Cura della relativa documentazione e della diffusione delle informazioni. -Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni. - Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP. -Organizzazione convocazione gruppi (H) di lavoro. - Coordinamento corsi di formazione DSA e BES. -Referente di Istituto per il CTI. - Referente di Istituto per H/DSA/BES. - Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio". -Riduzione del disagio a scuola e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. -Predisposizione



di interventi specifici per alunni in difficoltà. -Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto. Area 4  
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO -Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. -  
Promozione dell'auto-valutazione di Sistema. - Coordinamento della valutazione interna degli alunni, predisponendo e/o aggiornando l'apposita modulistica (griglie di osservazione, rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento), sentiti i docenti. -Raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi). - Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, in collaborazione con gli assistenti amministrativi. - Lettura degli esiti delle prove Invalsi e proposte di riflessione al Collegio Docenti. -  
Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione. - Redazione/aggiornamento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico del Rapporto di AutoValutazione di Istituto. - Lettura del Rapporto di AutoValutazione al Collegio Docenti. - Implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, redazione del registro del riesame delle azioni in collaborazione con gli altri docenti



	<p>funzione strumentale. -Partecipazione ad eventi sul territorio in rappresentanza dell'Istituto e a corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. - Rendicontazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>1 Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". 2 Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). 3 Divulgare la posta in entrata, diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. 4 Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe. 5 Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. 6 Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore (dove presente e garantirne l'uso secondo le direttive del dirigente scolastico), del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. 7 Collaborare alla calendarizzazione delle attività extracurricolari. 8 Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività. 9 Riferire sistematicamente al</p>	<p>5</p>



Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. 10 Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.. 11 Gestione della biblioteca di plesso (ove presente) e custodia dei materiali di cui essa dispone. 12 Presentare, a fine anno, al dirigente scolastico una relazione che dettagli l'impegno espletato. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche in quello relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: 1 essere punto di riferimento organizzativo; 2 disporre ordini di servizio per la sostituzione di docenti assenti, previo accordo con il Dirigente scolastico; 3 Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve: 1 rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; 2 raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; Con le famiglie ha il dovere di: 1 disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 2 essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: 1 accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio,



	<p>dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso. 2 Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni in caso di necessità, previo accordo con il Dirigente. 3 Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso del Dirigente per poter accedere ai locali scolastici. 4 Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso del Dirigente per poter accedere ai locali scolastici 5 Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
Animatore digitale	<p>Animatore digitale 1 <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2 <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3 <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si</p>	1



	<p>è dotata; diffondere la pratica di una metodologia comune; divulgare informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole; organizzare laboratori di coding per tutti gli studenti, in maniera coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa e in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p>4 Presentare, a fine anno, al dirigente scolastico una relazione che dettagli l'impegno espletato. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di eventuali percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
<b>Team digitale</b>	Supportare l'animatore digitale nello svolgimento dei suoi compiti.	2
<b>Coordinatore delle classi parallele</b>	Compiti: presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente scolastico e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per ogni seduta; curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli stessi; farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;	5



garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; accertarsi che bimestralmente si provveda alla rielaborazione dei risultati delle prove oggettive in grafici e che essi vengano consegnati tempestivamente al referente dell'azione di miglioramento Riduzione della varianza tra le classi; gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e in generale del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti BES; coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale: il tutto attraverso l'interlocuzione con il Dirigente scolastico; verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la



	<p>situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza o telefonicamente) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; informare tempestivamente il Dirigente, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; facilitare la comunicazione tra il Dirigente, gli studenti e le famiglie; presentare, a fine anno, al dirigente scolastico una relazione che dettagli l'impegno espletato.</p>	
Referente dei progetti	<p>Elaborare/documentarsi tutte/su tutte le fasi del progetto. 2 Curare l'avvio (eventuale registrazione online, raccolta adesioni da parte dei docenti e degli alunni) e l'evoluzione del progetto. 3 Mantenere rapporti di collaborazione con gli eventuali tutor, rendendosi anche disponibile ad ogni richiesta di chiarimento. 4 Raccogliere le firme di presenza degli eventuali tutor, predisponendo il Registro delle presenze. 5 Provvedere al coordinamento delle figure coinvolte nel progetto. 7 Curare la verbalizzazione delle eventuali riunioni. 8 Curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nel corso dello svolgimento del progetto. 8 Organizzare le eventuali manifestazioni finali. 9 Presentare, a fine anno, al dirigente scolastico una relazione che dettagli l'impegno espletato.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La Scuola dell'Infanzia rappresenta la risposta al diritto di educazione e cura delle bambine e dei bambini dai 2 ½ ai 5 anni "in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea". La Scuola dell'Infanzia é un ambiente pedagogico complesso che, nel rispetto delle scelte educative delle famiglie, deve saper promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e avviarli alle competenze di cittadinanza. Tali finalità richiedono un ambiente scolastico accogliente, sereno, motivante e un'organizzazione didattica ricca di relazioni, stimoli e apprendimenti. Le strategie metodologiche della Scuola dell'Infanzia hanno come elementi essenziali: - il riconoscimento dell'unicità del bambino; - la vita di relazione; - la valorizzazione del gioco; - l'esplorazione e la ricerca; - l'osservazione, la progettazione, la verifica; - la documentazione. La programmazione annuale della Scuola dell'Infanzia ha un'impostazione che prevede la realizzazione di diversi progetti con obiettivi adeguati alle potenzialità dei bambini. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per</p>	18



	<p>favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, durante il quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La sua finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni: -alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; - alla cura di un accesso facilitato per gli alunni con disabilità; -previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; -valorizza il talento e le</p>	26



	<p>inclinazioni di ciascuno; -persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Compiti: -Gestione finanziaria: Programma Annuale, predisposizione del Conto Consuntivo, dei libri fiscali e della relazione finanziaria - Riscossioni e pagamenti - Versamento ritenute e contributi -</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Richiesta CIG, DURC e C/C dedicato – Equitalia - Anagrafe prestazioni - Compensi accessori al personale - Adempimenti fiscali e previdenziali ( 770 – IRAP) - Fatture e scadenzario - Registro contratti - Gestione contabile progetti PON/POR , ecc. -attività istruttoria di supporto all'attività negoziale o delega alla gestione di singole attività negoziali. -responsabilità della gestione della documentazione, dei servizi amministrativi e di supporto; - organizzazione e gestione dell'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto, dei collaboratori scolastici; -controllo dei flussi di spesa; -gestione dell'archivio documentale dei collaboratori esterni; - gestione dei rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; -sovrintendenza della segreteria e dello smistamento delle comunicazioni; -attività istruttoria di supporto all'attività negoziale o delega alla gestione di singole attività negoziali.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione posta elettronica • Tenuta registro protocollo • Classificazione – conservazione atti • Polis- Abilitazione personale scuola in ingresso</li></ul>
<b>Ufficio acquisti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta preventivi • Bandi per acquisti beni e servizi • Ordinazione materiale • Tenuta inventari: carico e scarico beni • Passaggio di consegne • Verbali sub-consegna DSGA responsabili dei laboratori, biblioteca, etc. • Verifica periodica materiale facile consumo dei laboratori, pulizia, uffici,etc. • Registro carico e scarico materiale di facile consumo • Contratti con esperti • Albo fornitori • Utilizzo softwares: Axios, SIDI, ecc.</li></ul>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convocazione supplenti • Assunzione in servizio personale docente e ATA • Predisposizione contratti personale e relativi allegati, inserimento a SIDI • Gestione assenze del personale docente e ATA:emissione decreti,inserimento a</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>SIDI ecc. • Avvisi personale docente e ATA • Assenze Net • Rilevazione Permessi legge 104 (PerLa) • Rilevazione assenze mensile • Sostituzione interna personale docente • Comunicazioni Centro per l'impiego • Predisposizione e trasmissione modulistica, prodotta dal personale interessato agli uffici di competenza • Graduatorie supplenze e interne d'Istituto • Modelli assegno nucleo familiare • Certificati di servizio • Elenco personale supplente annuale per elaborazione TFR da consegnare all'A.A. Fuoco • Elaborazione PA04 • Ferie non godute personale al 30/6 • Rilevazione e comunicazione sciopero • Denunce Infortuni Personale docente e ATA • Cause di servizio • Tenuta fascicoli (richiesta, trasmissione, ecc.) • Archiviazione pratiche di competenza • Visite fiscali • Elaborazione e Trasmissione modelli TFR1 – TFR2 • monitoraggio mensile permessi/straordinario ATA • Organici docenti ed ATA • Ricostruzioni di carriera • Pratiche pensioni, buonuscita, riscatti,Prestiti • Elezioni Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto – RSU)</p>
<p><b>Assistente Amministrativo- Gestione Alunni</b></p>	<p>• Telefonia in ingresso • Anagrafe alunni • Iscrizioni, trasferimenti, attestazioni e certificati, diplomi, pagelle • Esami- • Statistiche • Denunce Infortuni Alunni • Alunni portatori di handicap – espletamento pratiche • Elezioni Organi Collegiali (intersezione -interclasse/classe) • Adozioni libri di testo • Buoni libro e borse di studio • Assicurazione alunni e personale: Bando e registrazione versamenti • Tenuta fascicoli e registri alunni • Predisposizione pagelle e tabelloni • Conferme titoli di studio • Rilascio certificati di frequenza, pagelle • Pubblicazione atti- Tenuta albo interno • Convocazione Organi Collegiali e OO.SS • Convocazione, conservazione e pubblicazioni atti Organi collegiali e OO.SS • Rapporti con Enti (Comune per interventi di manutenzione e richiesta scuolabus, ecc.) • Archiviazione pratiche di</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	competenza • Utilizzo softwares: Axios, SIDI, ecc...
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale e protocollo informatico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DELLE SCUOLE DEL POLLINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

FINALITA' e contenuti della rete ex art.1 comma 70, 71, 72 e 74 Legge 107.  
 E' in primis nel comma 70 della Legge 107 che sono ricavabili le finalità delle reti:

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;



-realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Nel successivo comma 71 dell'art.1 è possibile invece rinvenire i contenuti relativi agli accordi di rete, i quali dovranno individuare:

- i criteri per l'utilizzo dei docenti nella rete;
- i piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Il comma 72 disciplina gli adempimenti amministrativi che le istituzioni scolastiche possono svolgere in rete:

- cessazioni dal servizio;
- pratiche in materia di contributi e pensioni;
- progressioni e ricostruzioni di carriera;
- trattamento di fine rapporto del personale della scuola;
- atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

Le finalità mirano al soddisfacimento dei comuni interessi elencati associati alle necessità presenti nella comunità scolastica nell'ambito territoriale dell'area del Pollino.

Si faciliterà la promozione e la realizzazione di iniziative che:

- hanno carattere territoriale;
- hanno maggiore efficacia con il contributo e la partecipazione di più soggetti appartenenti alla comunità scolastica del

territorio;

- producono un risparmio per le scuole;
- non potrebbero essere organizzate per ragioni numeriche da un'unica istituzione scolastica;
- contribuiscono a migliorare l'organizzazione degli uffici;
- incoraggiano lo scambio e la condivisione di buone pratiche;
- sostengono lo scambio e la condivisione di metodologie didattico/organizzative innovative;
- contribuiscono alla buona riuscita di attività che perseguono le finalità del presente accordo.

**❖ REGIS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete attivata per la promozione del gioco degli scacchi.

Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale.

In particolare il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per:

- sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.
- raffrontare e risolvere situazioni problematiche.
- sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione.
- stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.

**❖ RETE AMBITO 4**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ LA VALUTAZIONE**

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti estensibili a tutte le unità interne dell'istituto sia come docente ( Infanzia e Primaria) che Ata. La professionalità docente, in una scuola dell'autonomia, si configura attraverso l'intreccio di tre grandi aree. • l'area delle competenze disciplinari continuamente aggiornate: per sapere padroneggiare il proprio sapere disciplinare, saper collocare le finalità e gli obiettivi di apprendimento della propria disciplina all' interno delle finalità generali del sistema scuola; • l'area delle competenze psico-pedagogiche e relazionali: per saper individuare i diversi stili e ritmi di apprendimento, saper riconoscere i problemi tipici delle varie età, saper gestire i conflitti all'interno della classe e in ogni altro luogo collettivo all'interno della scuola; • l'area delle competenze organizzative: per saper costruire il progetto educativo con i colleghi, saper coordinare e gestire il lavoro all'interno delle commissioni preposte a specifici problemi. Il Quadro strategico e operativo del Piano Nazionale individua le seguenti aree prioritarie:



Autonomia organizzativa e didattica Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenza di base Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Competenza di lingua straniera Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Integrazione , competenza di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro Valutazione e miglioramento Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione dei docenti e tenendo conto:

- Delle risultanze del RAV prodotto alla fine dell' a.s. 2014-15;
- Delle risultanze del Piano di miglioramento prodotto nell'a.s. 2015-16 e della sua integrazioni nelle azioni;
- Del Piano nazionale Scuola digitale;
- Del confronto dei docenti del Gruppo di Miglioramento dell'istituto;
- Delle esigenze dell'istituzione scolastica stessa;
- Delle risorse eventualmente disponibili nell'istituto;
- Delle recenti Linee Guida delle normativa vigente
- Delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento nella costituzione della Rete di scopo del Pollino, a cui la scuola ha aderito negli anni scolastici precedenti e di cui rinnova l'adesione.

Il piano di formazione ed aggiornamento sarà così articolato: Priorità formative

Obiettivi di processo correlati al RAV PDM Possibili Unità formative in RETE POLLINO

b)Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network ; Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

i)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Progettare per competenze anche attraverso la creazione di laboratori mobili per tutte le discipline Lingue straniere - Clil Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Obbligo formazione Sicurezza La sicurezza nei luoghi di lavoro L'organizzazione delle azioni formative sia a livello di rete che di istituto saranno strutturate per unità così organizzate: UNITA' FORMATIVA Attività in presenza Rete pollino 20H Ricerca in classe Propria sede 20H Lavoro collaborativo Interclasse / Intersezione 10H Documentazione Didattica Propria sede 10H Il coordinamento e il monitoraggio del Piano di Formazione è affidato all' ins. Catia Rizzi che avrà cura di collaborare con la Rete di scopo Pollino , con i relatori e i formatori dei corsi affinché vengano realizzate le attività formative e siano pubblicizzati i programmi predisposti , completi in tutte



le indicazioni utili, al personale interno.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA - CLIL I CICLO

-Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; -Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc.); -Definire profili professionali per formatori/tutor; -Progettare percorsi formativi personalizzati, caratterizzati da tutoraggio e da misurazione continua delle competenze; -Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi; -Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.); -Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura; -Eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE**

-Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. - Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione -Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE**

-Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali. -Dislessia. -Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc.). -Costruzione di un curriculum per alunni stranieri. -Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni. -Pedagogia speciale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO EX D.LVO 81/2008

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO EX D.LVO 81/2008

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo